



Ente di Governo dell'Ambito Città Metropolitana di Genova

Predisposizione delle determinazioni tariffarie del
quarto periodo regolatorio (MTI-4) ai sensi della
Delibera ARERA 639/2023/R/IDR

Relazione di accompagnamento (ai sensi determina n. 1/2024 DTAC – Allegato 1)

Gestore: IRETI S.p.A.

Genova, 29 ottobre 2024

Indice

0	Premessa	1
1	Informazioni sulla gestione	1
1.1	Perimetro della gestione e servizi forniti	1
1.1.1	Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione	2
1.1.2	Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente	2
1.2	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche	3
1.3	Altre informazioni rilevanti	4
2	Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale	5
2.1	Dati patrimoniali	6
2.1.1	Fonti di finanziamento	6
2.1.2	Altri dati economico-finanziari	6
2.2	Dati di conto economico	10
2.2.1	Dati di conto economico	10
2.2.2	Focus sugli scambi all'ingrosso	13
2.3	Dati relativi alle immobilizzazioni	14
2.3.1	Investimenti e dismissioni	14
2.3.2	Infrastrutture di terzi	16
2.3.3	Controllo sulla realizzazione degli investimenti attesi	16
2.4	Corrispettivi applicati all'utenza finale	17
2.4.1	Struttura dei corrispettivi applicata nel 2023	17
3	Predisposizione tariffaria	18
3.1	Posizionamento nella matrice di schemi regolatori	18
3.1.1	Selezione dello schema regolatorio	18
3.1.1.1	Ammortamento finanziario	19
3.1.1.2	Valorizzazione FNI ^{new,a}	19
3.1.2	Valorizzazione delle componenti del VRG	19
3.1.2.1	Valorizzazione componente Capex	22
3.1.2.2	Valorizzazione componente FoNI	22
3.1.2.3	Valorizzazione componente Opex	23
3.1.2.4	Valorizzazione componente ERC	27
3.1.2.5	Valorizzazione componente RC _{TOT}	28
3.1.2.6	Altre regole per i conguagli RC _{ARC}	33
3.2	Moltiplicatore tariffario	33
3.2.1	Calcolo del moltiplicatore	33
3.2.2	Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente	33
3.2.3	Moltiplicatore tariffario applicabile	34
3.2.4	Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati	34
4	Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)	35
4.1	Piano tariffario	36
4.1.1	Considerazioni sul Piano tariffario	36

4.2	Schema di conto economico	37
4.2.1	Considerazioni sul Conto Economico regolatorio	38
4.3	Rendiconto finanziario.....	38
4.3.1	Indicatori di redditività e liquidità	40
4.3.2	Considerazioni sul Rendiconto finanziario regolatorio.....	40
4.4	Stato Patrimoniale	41
5	Eventuali istanze specifiche	46
5.1	Istanza di riconoscimento tariffario dell'IMU relativa gli immobili di proprietà del gestore e siti nel Comune di Bosio.....	46
5.2	Istanza per il riconoscimento eventi eccezionali per il pieno recupero dei costi di energia elettrica effettivamente sostenuti nel 2022 ai sensi del co. 20.1 MTI-4	47
5.3	Istanza per il recupero inflazione 2023 su costi operativi e conguagli ai sensi del co. 28.3 lett. b) MTI-4.....	47
5.4	Istanza per il rinvio di taluni costi ammissibili per il relativo recupero successivamente al 2029 ai sensi del co. 28.2 MTI-4	48
6	Note e commenti sulla compilazione del file RDT2024.....	48
7	Schema regolatorio di convergenza ai sensi dell'art. 32 del MTI-4	50

ALLEGATO 1 - Istanza di riconoscimento tariffario dell'IMU relativa gli immobili di proprietà del gestore e siti nel Comune di Bosio

ALLEGATO 2 - Istanza per il riconoscimento eventi eccezionali per il pieno recupero dei costi di energia elettrica effettivamente sostenuti nel 2022 ai sensi del co. 20.1 MTI-4

0 Premessa

Il presente documento costituisce la relazione di accompagnamento, ai sensi del comma 6.1 della deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR, che ripercorre la metodologia applicata per la predisposizione dell'aggiornamento delle tariffe per il quarto periodo regolatorio MTI-4 (anni 2024-2029) per il servizio idrico integrato realizzato dal gestore IRETI spa per l'ATO Città Metropolitana di Genova.

La struttura del documento è quella prevista dallo schema tipo allegato alla determinazione n.1/2024 DTAC *“Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR, 637/2023/R/IDR e 639/2023/R/IDR”* del 26 marzo 2024.

La gestione del SII all'interno dell'ATO della Città Metropolitana di Genova è affidata al gestore unico IRETI spa che la realizza attraverso 5 ulteriori società operative e che svolge il ruolo complessivo di coordinamento.

Il Piano d'ambito vigente e la tariffa sono definiti in modo univoco su tutto il territorio dell'ATO, pertanto, in analogia a quanto già operato per la determinazione delle tariffe dei periodi regolatori precedenti e in accordo con quanto definito al comma 33.1 dell'Allegato A alla delibera 639/2023 (MTI-4), il calcolo tariffario 2024-2029 è stato eseguito *“sulla base delle variabili economiche e di scala riferite al complesso delle gestioni, al netto delle transazioni tra i medesimi gestori”* sviluppando un gestore *“unico”* sui dati consolidati dei cinque gestori operativi, dei quali IRETI svolge le funzioni di coordinamento.

L'analisi e validazione dei dati prodotti dai gestori è comunque stata svolta singolarmente per ciascun gestore.

Per quanto riguarda invece gli aspetti che riguardano la regolazione della qualità tecnica, di cui alla delibera 917/2017/R/IDR, l'analisi è stata svolta per singola Società Operativa che rientrerà poi nella specifica valutazione di raggiungimento degli obiettivi. A tal proposito la relazione di accompagnamento agli *“Obiettivi di qualità per il biennio 2024-2025, Programma degli Interventi e Piano delle Opere Strategiche (POS)”*, ancorché prodotta come un unico documento per l'ATO, contiene il dettaglio per ciascun gestore sia in termini di classificazione e obiettivi di raggiungimento, sia per dettaglio di interventi operati in ciascuno dei relativi territori di competenza gestionale per il perseguimento degli specifici obiettivi di qualità.

1 Informazioni sulla gestione

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Preliminarmente alla trattazione delle informazioni specifiche riguardanti la gestione del SII nel territorio dell'Ambito della Città Metropolitana di Genova, con riferimento alla gestione IRETI spa e agli ulteriori 4 gestori salvaguardati e per la quale si sottopone all'Autorità la proposta tariffaria oggetto della presente relazione, si attesta che il titolo giuridico ad esercire il servizio è conforme alla normativa pro tempore vigente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 del d.lgs. 152/2006 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 133/2014 (c.d. Decreto *“Sblocca Italia”*).

Il Servizio Idrico Integrato (SII) nell'ATO della Provincia di Genova è attualmente affidato ad IRETI spa, in qualità di gestore unico mentre la gestione operativa territoriale è svolta, sotto il suo coordinamento,

dalla stessa IRETI spa (ex gestione Acque Potabili spa) e dalle società AM.TER. spa, E.G.U.A. srl, IREN Acqua Tigullio spa (ex IdroTigullio spa – denominazione variata nel 2017), IREN Acqua spa (ex Mediterranea delle Acque spa – denominazione variata nel 2017), Società dell’Acqua Potabile srl.

Dal 1 gennaio 2023 la Società dell’Acqua Potabile srl è confluita in IRETI spa e poiché il MTI-4 valorizza le componenti tariffarie 2024 sulla base dei dati economici e finanziari consuntivi 2022 e nel 2022 SAP ha operato come distinta Società Operativa, ai fini dell’aggiornamento tariffario 2024-2025 è stata mantenuta la rendicontazione dei dati economici e finanziari anche per la società SAP che viene consolidata nel gestore unico IRETI.

Il Gestore affidatario svolge una funzione di coordinamento a supporto delle gestioni operative.

Non sussistono motivi di esclusione dall’aggiornamento tariffario ai sensi dell’art.8 della delibera 580/2019.

In Figura 1 è schematizzato l’assetto gestionale del servizio idrico integrato sui 67 comuni dell’ATO genovese per l’anno 2022¹ – invariato rispetto a quanto riportato nelle determinazioni tariffarie MTI-3 -, con indicato, per ciascun gestore, il numero di comuni serviti per ciascun segmento del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) da cui si desumono le parziali sovrapposizioni di gestori su alcuni dei comuni dell’ambito e quindi la presenza di “scambi” di servizio all’interno del territorio.

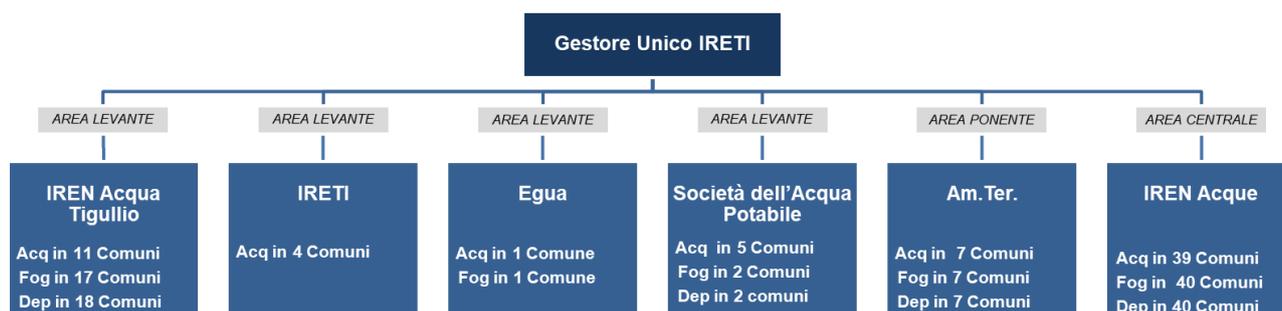


Figura 1 - assetto gestionale dell’ATO della Città Metropolitana di Genova

Rispetto al perimetro e alle attività del SII svolte non sono intervenute modifiche rispetto alle precedenti determinazioni tariffarie. Come sopra ricordato dallo 01/01/2023 la gestione svolta dalla Società dell’Acqua Potabile srl è confluisca nel Gestore Unico IRETI spa, in assoluta continuità.

1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione

Nel biennio 2022-2023 non si sono avuti processi di aggregazione; la modifica societaria prevista dal 1 gennaio 2023 non comporta un processo di aggregazione a livello della gestione unica di ambito.

1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente

Tutte le gestioni risultano conformi alla disciplina pro tempore vigente.

¹ Come sopra ricordato, dal 2023 la gestione SAP srl è confluita dentro IRETI.

1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Descrizione	Tipo di Attività
Captazione e/o potabilizzazione e/o adduzione e/o acquedotto distribuzione	Servizio idrico integrato
Fognatura	Servizio idrico integrato
Depurazione	Servizio idrico integrato
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	Servizio idrico integrato
Vendita di servizi all'ingrosso (acquedotto, fognatura e depurazione)	Servizio idrico integrato
Esecuzione di allacciamenti	Servizio idrico integrato
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	Altre attività idriche b1
Vendita di acqua forfetaria	Servizio idrico integrato
Gestione fognature bianche (se incluse nel SII alla data di emanazione del provvedimento)	Servizio idrico integrato
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (se incluse nel SII alla data di emanazione del provvedimento)	Servizio idrico integrato
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	Servizio idrico integrato
Fornitura bocche antincendio	Servizio idrico integrato
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo da pozzi o altra fonte)	Servizio idrico integrato
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	Servizio idrico integrato
Lavori conto terzi	Servizio idrico integrato
Vendita di acqua con autobotte ad altri soggetti e per situazioni non emergenziali	Altre attività idriche b1
Trattamento percolati	Altre attività idriche b1
Trattamento bottini	Altre attività idriche b1
Installazione/gestione bocche antincendio	Altre attività idriche b1
Vendita di servizi a terzi	Altre attività idriche b1
Lavori conto terzi per la realizzazione di infrastrutture del servizio idrico integrato per conto di un altro soggetto	Altre attività idriche b1
Spurgo pozzi neri	Altre attività idriche b1
Ritascio autorizzazioni allo scarico	Altre attività idriche b1
Lottizzazioni	Altre attività idriche b1
Efficienza energetica nelle attività e nelle infrastrutture non riconducibili al Servizio Idrico Integrato	Altre attività idriche b2
Recupero di energia elettrica e termica e di materie prime mediante impianti o specifici trattamenti integrati nelle infrastrutture idriche	Altre attività idriche b2
Diffusione di energia elettrica da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti del Servizio Idrico Integrato	Altre attività idriche b2
Case dell'acqua e fontanelle	Altre attività idriche b2
Riuso delle acque di depurazione (ai fini agricoli industriali)	Altre attività idriche b2

Tabella 1 attività SII e AAI svolte dai gestori

Nel biennio 2022-2023 non si sono verificate variazioni, rispetto al 2021; si segnala come a partire dal 2021 l'attività di trattamento percolati, inerente la discarica di Scarpino gestita dalla società AMIU, è stata regolata come uno scarico di refluo industriale e quindi valorizzata ai sensi del TICSII.

Tale variazione è correlata alla diversa modalità con cui sono recapitati i percolati prodotti dalla discarica di Scarpino. Infatti, diversamente dalla modalità operativa in precedenza attuata (conferimento con autobotti), nel febbraio 2021 AMIU ha realizzato e messo in esercizio un proprio impianto di trattamento del percolato con un punto di recapito in pubblica fognatura, così come previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata. Conseguentemente il refluo prodotto nella nuova modalità operativa è stato trattato in modo del tutto analogo a quello degli altri scarichi industriali ivi inclusa la modalità di fatturazione

1.3 Altre informazioni rilevanti

Nulla da evidenziare in merito a:

- cause di esclusione dall'aggiornamento tariffario per gli anni 2024 e 2025, ai sensi dell'art. 9 della deliberazione 639/2023/R/IDR, precisando, in particolare: *i)* il caso in cui l'adozione della Carta dei servizi, ovvero l'eventuale eliminazione della fatturazione del consumo minimo impegnato, sia avvenuta successivamente alla data del 31 gennaio 2024; *ii)* gli esiti delle verifiche compiute in ordine al versamento alla Cassa per i servizi energetici (CSEA) delle componenti tariffarie perequative;
- stato di eventuali procedure di crisi di impresa (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti;
- sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

Come già riportato nella relazione di accompagnamento dell'aggiornamento tariffario MTI-3 e aggiornamento biennale MTI-3, si evidenzia la presenza di un numero molto significativo di contenziosi avviati da utenti in relazione alla presunta non debenza della tariffa di depurazione nel caso di utenza allacciata ad impianto di depurazione che non effettua il trattamento secondo gli standard legislativi previsti per l'agglomerato a cui l'utenza appartiene. Nel corso dell'esercizio 2022 e soprattutto nel corso dell'esercizio 2023, sono giunti a sentenza numerosi contenziosi in merito alla presunta non debenza della tariffa di depurazione.

Di particolare rilevanza si segnala l'Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione del 14 luglio 2023 sul ricorso iscritto al n.32001/2021. In tale Ordinanza la Corte Suprema di Cassazione sancisce il principio che gli utenti sottesi ad impianti depurazione funzionanti ma che non presentano un trattamento "adeguato" (ossia secondo gli standard previsti dal TUA) devono essere esentati dall'applicazione della tariffa di depurazione, ampliando di fatto il principio stabilito dalla precedente Sentenza della Corte di Costituzione n.335/2008 che imponeva ai Gestori l'esenzione del pagamento della tariffa di depurazione per gli utenti che non fossero allacciati ad impianti di depurazioni attivi.

L'Ordinanza, respingendo specifico motivo di ricorso presentato dal Gestore IRETI, conferma che il termine prescrizione da applicarsi alla fattispecie non è di durata quinquennale, ma decennale. Inoltre estende l'esito dell'Ordinanza a tutti i casi per i quali il gestore non eroghi un servizio di depurazione appropriato.

Preso atto degli esiti e della portata della sopracitata Ordinanza, l'Ente di Governo d'ambito ha intimato il Gestore (con comunicazione EGA del 10/08/2023 prot. 4551/2023) alla disapplicazione immediata della tariffa di depurazione agli utenti ricadenti nella fattispecie in oggetto, rimandando ad apposito tavolo la definizione di una "Procedura di Restituzione" sulla base di quanto prescritto all'art. 7 del D.M. del 30 settembre 2009, tenuto conto dell'evoluzione normativa nel frattempo intercorsa rispetto a quella a cui lo stesso Decreto faceva riferimento.

Preso atto dell'Ordinanza e dell'intimazione pervenuta dall'Ente di Governo d'Ambito, il Gestore ha provveduto alla sospensione dell'applicazione della tariffa di depurazione a partire dalle competenze post 14 luglio 2023 a tutte le utenze allacciate ai depuratori per i quali il trattamento non risulta appropriato rispetto alle disposizioni del TUA.

Inoltre Ente di Governo d'Ambito, Gestore ed associazioni di categoria hanno collaborato al fine di definire la "Procedura di Restituzione" delle competenze pregresse. Tale procedura è stata approvata dal consiglio della Città Metropolitana di Genova con Deliberazione N°13 del 24 aprile 2024.

La “Procedura di Restituzione” (mutuata da quella predisposta a suo tempo per le restituzioni ai sensi della Sentenza della Corte di Costituzione n.335/2008 de del D.M. ambiente del 30 settembre 2009) prevede la retrocessione dell'ammontare del canone di depurazione valutato applicando un periodo di retroattività decennale, a tutti gli utenti aventi diritto (utenti inseriti in apposito elenco consultabile pubblicamente) che ne facciano richiesta. La Procedura prevede che l'effettiva retrocessione avvenga in un'unica soluzione per le utenze cessate o per le utenze in stato di disagio economico, ed in forma rateizzata (su un periodo di cinque anni) a compensazione degli importi sulle bollette di prossima emanazione, per le utenze attive.

Tenuto in conto di quanto sopra, considerata la necessità di garantire al gestore la condizione di mantenimento dell'equilibrio economico finanziario (principio su cui si fonda la regolazione tariffaria vigente ed assunto anche nell'impianto del D.M. del 30 settembre 2009), considerato che la fattispecie in oggetto sia stata del tutto assimilata alla sentenza della Corte Costituzionale n.335/2008, il Gestore ha provveduto a rendicontare in corrispondenza della variabile tariffaria Rimb₃₃₅, per gli esercizi 2022 e 2023, l'ammontare della quota capitale retrocessa agli utenti (canone di depurazione) a seguito dell'esito delle numerose sentenze che hanno visto il gestore come parte soccombente; da tali importi sono escluse le spese legali sostenute dal Gestore, comprese quelle che il giudice gli ha attribuito a rimborso della controparte.

2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Di seguito si riportano le principali indicazioni in merito ai criteri generali di ricostruzione dei dati.

Per la rendicontazione tariffaria dell'anno 2024 sono stati utilizzati i dati di unbundling 2022 (CAS) comunicati all'ARERA.

Per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2025 sono stati utilizzati dati di bilancio preconsuntivo dell'anno 2023; nello specifico si è provveduto ad aggiornare unicamente le poste relative ai costi aggiornabili (energia elettrica, mutui, canoni, oneri locali), alcune voci di ricavo (ricavi da articolazione tariffaria, rimborsi e indennizzi, prestazioni accessorie, contributi in conto esercizio), e gli investimenti effettivamente entrati in esercizio nel 2023 o in corso (LIC).

Per tutte le altre voci del Conto Economico, i dati del 2023 sono stati posti pari a quelli del 2022.

Preso atto delle dichiarazioni dei legali rappresentanti dei gestori attestanti la congruenza tra i dati indicati a fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, le verifiche sui dati effettuate dall'EGA si sono riferite alla congruenza dei dati del bilancio 2022 e preconsuntivo 2023.

Le attività sono state svolte attraverso una procedura di *due diligence* operata presso i gestori e di cui i risultati costituiscono le assunzioni del presente documento.

Le rettifiche ai dati individuate in corso di *due diligence* sono state rettificate dai gestori in occasione dell'invio definitivo dei dati.

Come avvenuto nelle precedenti predisposizioni tariffarie, i dati da fonti contabili delle singole società operative sono stati consolidati, con elisione delle transazioni fra i medesimi.

2.1 Dati patrimoniali

2.1.1 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento attribuibili alle gestioni SAP ed EGUA sono di seguito riepilogate nel formato della raccolta dati 2024:

Mezzi Propri	Euro	4.795.900	5.074.949
MEZZI DI TERZI			
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	0	0
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	0,00%	0,00%
Prestiti obbligazionari	Euro	0	0
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	0,00%	0,00%
Altre passività consolidate	Euro	116.435	121.618
Finanziamenti a breve termine	Euro	5.500.000	5.500.000
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	0,00%	0,00%
Altre passività correnti	Euro	5.823.123	9.053.123
Debiti tributari	Euro	279.870	418.275

Tabella 2 – fonti di finanziamento dei gestori SAP ed EGUA da RDT2024

Mentre per i 4 gestori facenti capo al Gruppo Iren, le società hanno dichiarato che sono in cash pooling e quindi non hanno attivo nessun finanziamento.

2.1.2 Altri dati economico-finanziari

Per quanto attiene agli “altri dati economico-finanziari”, le modalità di raccolta sono state le medesime usate per le precedenti predisposizioni tariffarie.

Di seguito si riportano i dati riportati nella raccolta RDT2022 per le fattispecie “implementate”:

TFR, FONDO RISCHI E ALTRI			
TFR	Euro	5.390.471	5.359.119
Fondo di quiescenza	Euro	0	0
Fondo rischi e oneri	Euro	3.561.478	3.163.528
Fondo rischi su crediti	Euro	0	0
Fondo svalutazione crediti	Euro	24.301.181	23.443.987
Valore Deposito cauzionale	Euro	16.137.226	16.143.875
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro	15.826.546	16.829.366
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro	465	465
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro	0	0
Fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti comma 10.1 lett. f) MTI-4	Euro	0	0
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	Euro	0	0

Tabella 3 – TFR, Fondo rischi e altri [da RDT2024]

MOROSITA'		ANNO 2022	ANNO 2023
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	1,41%	2,68%
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	Euro	237.001	237.001
IMPOSTE			
IRES	Euro	20.957.275	14.252.382
IRAP	Euro	3.741.972	3.055.036
Imposte differite	Euro	-2.890.463	-2.010.484
Imposte anticipate	Euro	7.668	2.236.319
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%	28,00%	28,00%
ALTRI IMPORTI IN BOLLETTA			
Ui1 (importo fatturato componente Ui1)	Euro	702.433	784.923
Ui2 (importo fatturato componente Ui2)	Euro	1.582.875	1.485.933
Ui3 (importo fatturato componente Ui3)	Euro	2.764.311	2.937.127
Ui4 (importo fatturato componente Ui4)	Euro	700.744	410.736
Componente $[(1+v_{i,j}^{OP}) \cdot \max\{0, \Delta Opex\}]$ (importo fatturato)	Euro	1.246.870	1.156.259
Altre componenti perequative	Euro		
ALTRI DATI PER CALCOLO RC			
Contributo versato ad ARERA	Euro	49.461	57.752
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	Euro	6.547.153	1.976.764
di cui: per eventi eccezionali, energia elettrica	Euro	5.163.744	
di cui: per eventi eccezionali, altro	Euro	1.383.409	1.976.764
Costo delle forniture all'ingrosso transfrontaliere	Euro	0	0
Rimborsi effettuati ai sensi sentenza CC 335/2008 ed eccedenti la quota riconosciuta in tariffa	Euro	3.338.501	3.741.145
FON _{noninv} - riportare il dato in eccedenza rispetto alle componenti $\Delta CUIT_{FON}$ e AMM_{FON} - comma 28.1 lett. e) MTI-4	Euro	0	0
FON _{spesa} ai sensi del comma 36.3 MTI-4	Euro	0	0
Scostamento in ordine ai volumi fatturati comma 28.3 lett. a) MTI-4	Euro		1.520.704
Costi operativi e conguagli comma 28.3 lett. b) MTI-4	Euro		84.931.443
ALTRI DATI PER CALCOLO RC			
		per tariffe 2024	per tariffe 2025
RC_{ARC} - art. 29 lett. a) MTI-4 (valori a moneta 2022/2023)	Euro	0	0
RC_{ARC} - art. 29 lett. b) MTI-4 (valori a moneta 2022/2023)	Euro	0	0
RC_{ARC} - art. 29 lett. c) MTI-4 (valori a moneta 2022/2023)	Euro	0	0
Penalità RQSII - Delibera 476/2023/R/IDR (decurtazione VRG)	Euro	834.666	834.666
Penalità RQTI - Delibera 477/2023/R/IDR (decurtazione VRG)	Euro	0	0
ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLA COMPONENTE CAPEX			
		ANNO 2022	ANNO 2023
$\Delta CUIT_{capex}$ (dettagliare nella relazione le motivazioni della collocazione tra i capex)	Euro		
Ammortamento finanziario ammissibile ai sensi del comma 11.8 lettera a) MTI-4	SI/NO	NO	
ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLE COMPONENTI OPEX E RC			
		ANNO 2022	ANNO 2023
Opex _{QT} effettivamente sostenuti dal gestore (al lordo degli ERC) (commi 19.8 lett. a) e 28.1 MTI-4)	Euro	0	0
Opex ^a _{OC} - effettivamente sostenuti per adeguamenti agli standard di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR (commi 19.9 lett. a) e 28.1 MTI-4)	Euro	442.817	323.526
Opex ^a _{OC} - effettivamente sostenuti per l'adeguamento agli obiettivi di cui alla deliberazione 547/2019/R/IDR (commi 19.9 lett. a) e 28.1 MTI-4)	Euro	0	0
Opex _{OC} effettivamente sostenuti dal gestore (commi 18.9 lett. b) MTI-4)	Euro		
Op _{social} effettivamente sostenuti dal gestore per bonus integrativo (comma 28.1 MTI-4)	Euro	254.957	3.945.352
Op _{social} effettivamente sostenuti dal gestore ex comma 7.3 lett. a), REMSII (comma 28.1 MTI-4)	Euro	0	0
Op _{mis} effettivamente sostenuti dal gestore (comma 28.1 MTI-4)	Euro	0	0
CO _{Δfanghi} (rispetto condizionalità comma 23.2 MTI-4)	SI/NO	SI	SI

Tabella 4 – altri dati economico finanziari da RDT2024

Non si sono verificate significative modifiche rispetto agli anni precedenti.

In merito alla sezione RDT relativa agli “**altri dati per calcolo RC**”, si commentano le seguenti voci specifiche:

Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali

Contengono le seguenti partite di costo:

- Il “recupero” - come già avvenuto nelle predisposizioni tariffarie precedenti - di **nuovi Opex_{end}** relativi all'entrata in funzione dei nuovi impianti di depurazione di S.Margherita Ligure, di Recco e dal 2021 di Rapallo, adeguati per rispondere ai requisiti normativi (superamento condanne europee e infrazioni); infatti, pur comportando tali impianti una variazione rispetto agli Opex²⁰¹¹, la modifica non è stata ritenuta tale da configurare “rilevanti miglioramenti dei livelli qualitativi dei servizi erogati” e quindi accoglibile ai fini della generazione di Op^{new}; pertanto la relativa variazione dei costi operativi viene recuperata a consuntivo per gli anni 2022 e 2023, su specifica consuntivazione dei costi sostenuti (calcolata come valore effettivamente sostenuto dal gestore al netto del valore 2011 opportunamente inflazionato), pari rispettivamente a 1.383.409 euro nel 2022 e a 1.324.280 nel 2023.
- L'importo relativo al **pagamento dell'IMU** per gli immobili di proprietà della Società Iren Acqua siti nel Comune di Bosio, a seguito di rettifica della classificazione, da classe E a classe D²; si tratta, come esplicitato nella istanza presentata dal Gestore, come verrà trattato nel successivo paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** e di cui (**Allegato 1**) di una prima rata, pagata nel 2023, dell'intero importo accertato per gli anni 2007-2022 al netto degli interessi (seguiranno ulteriori rate annuali pari a 477.602,36 euro dal 2024 al 2027 che verranno recuperate nelle prossime determinazioni tariffarie); l'importo, pari a 652.483,65 euro corrisponde al valore, appunto, della prima rata al netto di 244.526,10 euro relativi alla quota IMU dell'anno 2022 che è stata riportata nel foglio <Dati_conto_economico> negli “Altri oneri locali (Canone unico, IMU, TARI)” di tale anno.
- La valorizzazione, dell'importo volto al **pieno recupero dei costi di energia elettrica** effettivamente sostenuti nel 2022, come risultante da apposita istanza presentata dal Gestore come verrà trattato nel successivo paragrafo 5.2 e di cui all'**Allegato 2**; infatti, ai sensi del comma 28.1 lett. f) Allegato A alla deliberazione 639/2023, nell'ambito della quantificazione delle componenti a conguaglio Rc^{ALTRO} è previsto che “*per l'anno a 2024, tale voce può ricomprendere l'importo volto al pieno recupero dei costi di energia elettrica effettivamente sostenuti nel 2022, a condizione che sia presentata motivata istanza da parte del soggetto competente, corredata da un piano di azioni per il contenimento del costo dell'energia*”. L'importo inserito nella specifica voce “di cui per eventi eccezionali, energia elettrica” è pari a 5.163.744 euro, come verrà trattato in dettaglio nel successivo paragrafo 3.1.2.5.

Rimborsi effettuati ai sensi sentenza CC 335/2008 ed eccedenti la quota riconosciuta in tariffa

Come sopra ricordato (paragrafo 1.3) si tratta dei rimborsi dei c.d. canoni di depurazione conseguenti ai ricorsi passati in giudicato, anche in conseguenza della emanazione dell'Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione del 14 luglio 2023.

Costi operativi e conguagli comma 28.3 lett. b MTI-4

² Per gli immobili classati in D è dovuto il tributo locale. Per gli immobili classati in E il tributo locale non è dovuto.

Come previsto dal MTI-4, al fine “di procedere, in sede di quantificazione delle componenti di conguaglio al recupero dello scostamento fra i costi operativi e i conguagli quantificati per le predisposizioni tariffarie riferite al 2023 assumendo un tasso di inflazione nullo (ai sensi del comma 6.3 del MTI-3) e i costi operativi e i conguagli valorizzabili considerando il tasso di inflazione pari a $I = 2023$ 4,5%, di cui al comma 7.2” il Gestore IRETI ha richiesto per il riconoscimento di tale componente di conguaglio *una tantum* (come verrà trattato nel successivo paragrafo 5.3; si riporta di seguito il dettaglio dei costi operativi e dei conguagli di cui al VRG 2023 (come desunti dal tool ARERA aggiornamento biennale 2022-2023) per la valorizzazione del conguaglio pari al 4,5%:

	2023
Opex_{end}	71.976.059
Erc_{end}	9.833.626
COΔfanghi (rispetto condizionalità)	359.087
Rc_{TOT}	2.762.671
Totale	84.931.443

Gli Rc_{TOT} considerati sono quelli maturati nell'anno 2023.

Per la sezione RDT relativa agli “**altri dati per il calcolo delle componenti Opex e ERC**” rileva il dato relativo al valore degli OP_{social} effettivamente sostenuti che si riferisce al bonus integrativo previsto dall'ATO Genova e che è legato al sistema di erogazione del bonus idrico: lo stop dell'anno 2022, dovuto alla implementazione da parte di Acquirente Unico della nuova procedura per l'attribuzione del bonus, ha quindi impattato analogamente su questa componente e nel 2023 ritroviamo sostanzialmente l'importo erogato in unica soluzione, ma relativo alle due annualità 2022 e 2023.

Infine per le ulteriori sezioni “previsionali” per gli anni 2024-2029, nella tabella seguente sono riportati i valori determinati per le componenti di interesse:

ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLA COMPONENTE CAPEX		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
ΔCUIIT capex (dettagliare nella relazione le motivazioni della collocazione tra i capex)	Euro	6.521.437	6.247.998	5.974.560	5.701.121	5.075.396	4.565.793
ULTERIORI SPECIFICAZIONI PER LE COMPONENTI OPEX _{del}		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Opex _{cc} - comma 19.9 lettera b) MTI-4	Euro						
Op _{social} - comma 19.10 lettera a), MTI-4	Euro	1.432.000	1.432.000	1.432.000	1.432.000	1.432.000	1.432.000
Op _{social} - comma 19.10 lettera b), MTI-4	Euro						
Op _{mis} - comma 19.11 MTI-4	Euro						
Op _{res} ^{exp.a} - comma 22.2 MTI-4	Euro						
Op ^{new} - comma 19.2 MTI-4 (al lordo degli ERC)	Euro	0	0	0	0	0	0
Op ^{new} esplicitati come ERC: comma 27.1 MTI-4	Euro						
ULTERIORI SPECIFICAZIONI PER I CALCOLI TARIFFARI		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Anticipazione trend di diminuzione costo energia (in riduzione del costo massimo ammissibile di energia elettrica)	Euro	13.642.315	1.500.000				
Contribut in c/e (eventuale correzione double counting)	Euro	0	0	0	0	0	0
ERC _{opex} da piano tariffario	Euro	13.318.569	12.799.385	11.920.069	11.920.069	11.920.069	11.920.069
Res _{opex} - comma 27.2 MTI-4	Euro						

Tabella 5 – ulteriori dati “previsionali” per gli anni 2024-2029 da RDT2024

ΔCUIIT capex: sono valorizzati gli importi come illustrati nel dettaglio nel successivo paragrafo 3.1.2.1.

OP_{social}: viene riconfermato il valore già valorizzato nella precedente predisposizione tariffaria che si è rivelato sostanzialmente in linea con quello poi effettivamente erogato.

Anticipazione trend di diminuzione costo energia (in riduzione del costo massimo ammissibile di energia elettrica): così come indicato negli allegati alla Determina 1/2024 – DTAC, IRETI ha stimato i costi che prevede di sostenere per l'acquisto di energia elettrica negli anni 2024 e 2025 sulla base dei prezzi a

termine (*futures*) attuali al fine di calcolare la riduzione da apportare alla componente di costo CO_{EE} 2024 e 2025 determinata ai sensi dell'art. 21.1 Allegato A alla deliberazione 639/2023/R/IDR; l'importo è pari a 13.642.315 euro per il 2024 e a 1.500.000 per il 2025.

Per quanto riguarda la raccolta dati su consistenza e costo del personale i dati consolidati dei 6 gestori sono riportati di seguito:

CONSISTENZA DEL PERSONALE		ANNO 2022	ANNO 2023
Dirigenti	N.	3	3
Quadri	N.	25	25
Impiegati	N.	132	132
Operai	N.	309	309
Collaboratori	N.	0	0
COSTI DEL PERSONALE		ANNO 2022	ANNO 2023
Dirigenti	Euro	436.460	436.460
Quadri	Euro	1.742.183	1.742.183
Impiegati	Euro	8.170.492	8.170.492
Operai	Euro	15.950.230	15.950.230
Collaboratori	Euro	0	0
SPESA IN RICERCA E SVILUPPO		ANNO 2022	ANNO 2023
Totale spesa in ricerca e sviluppo	Euro	0	0

Tabella 6 – consistenza del personale e relativi costi da RDT2020

I Gestori hanno rendicontato i costi del personale afferenti all'ambito territoriale della Città Metropolitana di Genova sulla base delle attribuzioni delle ore lavorate, rilevate attraverso l'utilizzo di *timesheet* che consentono una allocazione più precisa del personale "condiviso" fra le varie gestioni IRETI.

Non sono state rendicontate spese in ricerca e sviluppo.

2.2 Dati di conto economico

I dati di conto economico sono stati trattati in analogia con quanto sviluppato nella precedente predisposizione tariffaria MTI-3 2022-2023; in particolare sono stati costruiti partendo dai bilanci dei sei gestori, ai quali sono state apportate le medesime elisioni per le partite di "scambio". I dati delle singole gestioni sono stati ottenuti a partire dai dati rendicontati ai fini *unbundling*.

Infatti, con l'entrata in vigore del regime *unbundling* anche per il servizio idrico integrato a partire dall'annualità contabile 2016 ai sensi della deliberazione ARERA 137/2016, tutte le 6 gestioni operativi hanno adottato la stessa impostazione e modalità di rendicontazione dei dati economici ai fini tariffari.

Come noto, la rendicontazione *unbundling* procede ad una attribuzione diretta dei costi e dei ricavi dell'esercizio sulle attività/comparti regolamentati (nel caso in oggetto al SII e alle AAI), nonché ai Servizi Comuni (SC) e alle Funzioni Operative Condivise (FOC); successivamente i costi e i ricavi attribuiti direttamente a SC e FOC sono riallocati, mediante l'utilizzo di specifici driver, sulle attività regolamentate.

2.2.1 Dati di conto economico

Di seguito si riportano gli schemi adottati nella raccolta dati RDT2024. I dati si riferiscono all'anno 2022, mentre per il 2023 si è provveduto, in accordo con il gestore, a riportare i costi di preconsuntivo relativamente ai soli costi aggiornabili.

	ANNO 2022					ANNO 2023				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	220.606.906		220.606.906	1.547.900	307.925	220.606.906		220.606.906	1.547.900	307.925
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	192.213.969		192.213.969	1.377.548	236.734	192.213.969		192.213.969	1.377.548	236.734
di cui da altre imprese del gruppo	5.154.499		5.154.499	0	0	5.154.499		5.154.499	0	0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	0	0	0		0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	0	0	0		0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	10.820.064		10.820.064	16.485	0	10.820.064		10.820.064	16.485	0
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	0		0	0	0	0		0	0	0
A5) Altri ricavi e proventi	17.572.873		17.572.873	153.867	71.191	17.572.873		17.572.873	153.867	71.191
di cui da altre imprese del gruppo	0		0	0	0	0		0	0	0
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	209.964.712		209.964.712	1.531.415	307.925	208.427.636		208.427.636	1.418.438	307.925
Ricavi da articolazione tariffaria	136.826.015		136.826.015			136.826.015		136.826.015		
Vendita di acqua all'ingrosso	7.642.572		7.642.572			7.642.572		7.642.572		
Acquedotti (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	10.035.698		10.035.698			10.035.698		10.035.698		
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0		0	865.770		0		0	865.770	
Vendita di acqua forfetaria	3.055.820		3.055.820			3.055.820		3.055.820		
Fornitura bocche antincendio	2.347.632		2.347.632			2.347.632		2.347.632		
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	276.560		276.560			276.560		276.560		
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	1.600.067		1.600.067			1.600.067		1.600.067		
Contributi di allacciamento	578.227		578.227			578.227		578.227		
Prestazioni e servizi accessori	367.989		367.989	112.977		355.598		355.598	0	
Vendita di acqua con autobotte	0		0	0		0		0	0	
Trattamento percolati				0					0	
Trattamento bottini				0					0	
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All. A. del 639/2023/R/ldr)	0		0		0	0		0		0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All. A. del 639/2023/R/ldr)	0		0		0	0		0		0
Installazione/gestione bocche antincendio				0					0	
Vendita di servizi a terzi				360.394	0				360.394	0
Lavori conto terzi	28.067		28.067	32.040	0	28.067		28.067	32.040	0
Spurgo pozzi neri				0					0	
Rilascio autorizzazioni allo scarico				0					0	
Lotizzazioni				0	0				0	0
Riuso delle acque di depurazione				0					0	
Casse dell'acqua				6.367					6.367	
Proventi straordinari	14.284.337		14.284.337	42	70.331	14.284.337		14.284.337	42	70.331
Contributi in conto esercizio	3.769.950		3.769.950	66	0	2.245.265		2.245.265	66	0
Rimborsi e indennizzi	842.361		842.361	720	0	842.361		842.361	720	0
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	28.309.417		28.309.417	153.039	237.594	28.309.417		28.309.417	153.039	237.594

Tabella 7 – conto economico regolatorio: valore della produzione 2022 e 2023

	ANNO 2022					ANNO 2023				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	157.151.910	34.807.656	122.344.254	945.824	392.716	148.671.603	34.807.656	113.863.947	902.985	392.716
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.803.841	1.436.592	1.367.249	18.311	8.485	2.803.841	1.436.592	1.367.249	18.311	8.485
di cui per materiali per manutenzioni	341.082	0	341.082	15.247	8.485	341.082	0	341.082	15.247	8.485
di cui per reagenti	2.142.496	1.422.682	719.814	0	0	2.142.496	1.422.682	719.814	0	0
B7) Per servizi	74.791.017	11.743.406	63.047.611	170.240	80.550	66.310.709	11.743.406	54.567.303	127.400	80.550
energia elettrica da altre imprese del gruppo	27.366.685		27.366.685	41.938	0	19.422.368		19.422.368	1.752	0
energia elettrica da altre imprese	1.229.440		1.229.440	2.654	0	137.986		137.986	0	0
ricerca perdite (da terzi)	1.277	0	1.277	0	0	1.277	0	1.277	0	0
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
smaltimento rifiuti (da terzi)	1.078.220	661.876	416.344	358	0	1.078.220	661.876	416.344	358	0
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	559.421	554.942	4.479	0	0	559.421	554.942	4.479	0	0
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	1.232.711	1.213.632	19.079	0	0	1.624.230	1.213.632	410.598	0	0
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	1.269.099	1.269.099	0	0	0	1.433.044	1.269.099	163.945	0	0
manutenzioni ordinarie (da terzi)	14.135.220	3.489.974	10.645.245	90.341	5.158	14.135.220	3.489.974	10.645.245	90.341	5.158
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	60.208	42.791	17.417	0	0	60.208	42.791	17.417	0	0
altri servizi da altre imprese del gruppo	14.536.909	0	14.536.909	23.367	0	14.536.909	0	14.536.909	23.367	0
altri servizi da altre imprese	13.321.828	4.511.092	8.810.736	11.582	75.392	13.321.828	4.511.092	8.810.736	11.582	75.392
B8) Per godimento beni di terzi	5.766.659	1.431.773	4.334.886	19.070	14.481	5.766.659	1.431.773	4.334.886	19.070	14.481
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	11.060	0	11.060	0	0	11.060	0	11.060	0	0
B9) Per il personale	26.016.556	4.342.288	21.674.268	271.462	161.577	26.016.556	4.342.288	21.674.268	271.462	161.577
di cui per salari e stipendi	24.162.739	4.142.906	20.019.833	208.391	112.719	24.162.739	4.142.906	20.019.833	208.391	112.719
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	724.809	84.919	639.890	3.499	9.727	724.809	84.919	639.890	3.499	9.727
B10) Ammortamenti e svalutazioni	42.730.210	15.655.273	27.074.936	460.875	457	42.730.210	15.655.273	27.074.936	460.875	457
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.640.558	0	2.640.558	-7.387	0	2.640.558	0	2.640.558	-7.387	0
di cui per Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	4.906.897	1.575.356	3.331.541	31.173	0	4.906.897	1.575.356	3.331.541	31.173	0
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	71.701		71.701	-1.314	-5.393	71.701		71.701	-1.314	-5.393
B12) Accantonamenti per rischi	1.307.285		1.307.285	0	0	1.307.285		1.307.285	0	0
B13) Altri accantonamenti	26.798		26.798	87	0	26.798		26.798	87	0
B14) Oneri diversi di gestione	3.637.844	198.323	3.439.520	7.094	132.559	3.637.844	198.323	3.439.520	7.094	132.559
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	9.262.648	1.709.062	7.553.586	66.750	137.256	9.530.167	1.927.846	7.602.320	99.898	137.256
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0		0	0	0	0		0	0	0
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0		0	0	0	0		0	0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	0		0	0	0	0		0	0	0
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	9.217		9.217	0	0	9.217		9.217	0	0
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili	814.044		814.044	554	0	814.044		814.044	554	0
Oneri straordinari	138.535		138.535	0	131.988	138.535		138.535	0	131.988
Spese processuali	0		0	0	0	0		0	0	0
di cui spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	0		0	0	0	0		0	0	0
Contributi associativi	6.604		6.604	28	0	6.604		6.604	28	0
Spese di viaggio e di rappresentanza	44.511		44.511	15.701	0	44.511		44.511	15.701	0
Spese di funzionamento Ente di governo dell'ambito	1.400.000		1.400.000	0	0	1.400.000		1.400.000	0	0
Canoni di affitto immobili non industriali	7.053		7.053	5.531	5.268	7.053		7.053	5.531	5.268
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	99.446		99.446	0	0	99.446		99.446	0	0
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All. A. del 639/2023/R/ldr)	0		0	0	0	0		0	0	0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All. A. del 639/2023/R/ldr)	0		0	0	0	0		0	0	0
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0		0	0	0	0		0	0	0
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0		0	0	0	0		0	0	0
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze	73.658		73.658	0	0	73.658		73.658	0	0
Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7)	0		0	0	0	0		0	0	0
Uso infrastrutture di terzi	3.719.641	0	3.719.641	0	0	3.765.794	0	3.765.794	0	0
rimborsi mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	339.594		339.594	0	0	88.875		88.875	0	0
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	3.380.047		3.380.047	0	0	3.676.919		3.676.919	0	0
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0		0	0	0	0		0	0	0
Oneri locali	2.949.940	1.709.062	1.240.878	44.936	0	3.171.305	1.927.846	1.243.459	78.084	0
canoni di derivazione/sottensione idrica	1.658.037	1.581.062	76.975	5.358	0	1.876.907	1.799.846	77.060	5.358	0
contributi per consorzi di bonifica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
contributi a comunità montane	78.000	78.000	0	0	0	78.000	78.000	0	0	0
canoni per restituzione acque	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	50.000	50.000	0	0	0	50.000	50.000	0	0	0
Altri oneri locali (Canone unico, IMU, TARI)	1.163.903		1.163.903	39.579	0	1.166.399		1.166.399	72.727	0

Tabella 8 – conto economico regolatorio: costi della produzione 2022³ e 2023

³ Nel 2022 il prospetto riporta due minime correzioni: una dovuta al recepimento di alcune fatture di energia elettrica di competenza del 2022, ma contabilizzate nel 2023 dopo la chiusura del bilancio 2022 (per la medesima motivazione si ha una minima modifica dei kWh acquistati i <Dati_tecnici>); l'attribuzione alla competenza 2022 della quota IMU del Comune di Bosio descritta al precedente paragrafo 2.1.2.

I criteri di ripartizione delle poste comuni non sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia.

Di seguito si riportano in forma tabellare la voce di bilancio di appartenenza per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei ricavi” e tra le “ulteriori specifiche dei costi” del gestore d’Ambito.

specifiche dei ricavi		specifiche dei costi	
Vendita di acqua all'ingrosso (<i>non evidenziata nel consolidato perché si tratta di partite interne all'ATO fra i vari gestori operativi</i>)	A1	Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	B14
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	A1	Costi connessi all'erogazione di liberalità	B14
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	A1	Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	B7- B14
Contributi di allacciamento	A1-A5	Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	B14
Prestazioni e servizi accessori	A1-A5	Oneri straordinari	B14
Vendita d'acqua con autobotte	A1-A5	Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	B12
Lavori conto terzi	A5	Contributi associativi	B14
Proventi straordinari	A5	Spese di viaggio e di rappresentanza	B14
Rimborsi e indennizzi	A1-A5	Spese di funzionamento Ente d'Ambito	B14
		Canoni di affitto immobili non industriali	B7-B8
		Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	B7
		Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	B14
		canoni di derivazione/sottensione idrica	B8- B14
		oneri per la gestione di aree di salvaguardia	B14
		altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	B14

Tabella 9 – voci di bilancio delle “ulteriori specifiche dei ricavi” e delle “ulteriori specifiche dei costi”

Per quanto riguarda la valorizzazione delle voci B6, B7 e B10, si specifica che:

- voce B6 è composta principalmente dagli acquisti a magazzino dei materiali per le manutenzioni in particolare materiale idraulico quali contatori e tubazioni; è inoltre ricompreso il costo di prodotti chimici, del materiale elettrico ed elettromeccanico, carburanti e lubrificanti e altra ricambistica;
- voce B7 accoglie principalmente il costo dell’energia elettrica, la manutenzione impianti e reti, lo smaltimento fanghi e rifiuti ed infine nella voce “altri servizi da altre imprese” tutte le altre attività inerenti agli altri servizi industriali, commerciali e amministrativi;
- voce B10 contiene i valori di:
 - ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali
 - l'accantonamento svalutazione crediti;
 - immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc..

Non sono state rendicontati dal Gestore costi e dei ricavi afferenti alle “Altre attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale”.

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

Gli scambi all'ingrosso si sviluppano esclusivamente all'interno dell'ATO, fra i 6 gestori operativi.

Nel calcolo tariffario, che è riferito all'ambito nella sua interezza (con un unico gestore consolidato) tutte le poste di scambio sono state elise fra di loro ai sensi del comma 32.1 dell'Allegato A MTI-3.

Nel corso del 2020 e 2021 NON sono intervenute variazioni nei rapporti fra i soggetti rispetto alle raccolte dati precedenti. I dati aggiornati alle partite di scambio intra-ambito sono comunque indicati nei file di raccolta dati specifici di ciascun gestore.

Per tutti gli scambi, trattandosi di acquisto/vendita di servizi regolati dalla tariffa unica di ambito, il theta applicato è il medesimo di quello tariffario deliberato dall'ATO e approvato da ARERA.

Nel 2020 e 2021 sono confermate una vendita extra-ambito (Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A.) e una vendita presso gestore registrato anagrafica ARERA all'interno dell'ATO Genova relativo ad una srl privata (Orinvest srl) che svolge il servizio di acquedotto per una lottizzazione in loc. Arenzano; si tratta in assoluto di valori residuali.

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1 Investimenti e dismissioni

Nei file di raccolta dati RDT2024 sono riportati investimenti, contributi e dismissioni operate dalle società, poi consolidati nell'unico file consolidato utilizzato per la determinazione tariffaria.

Per ciascun gestore sono state verificate le quadrature con quanto contenuto nel relativo libro cespiti (incrementi e dismissioni) e quindi a bilancio 2022. Per l'anno 2023 sono stati assunti dati di preconsuntivo.

I criteri seguiti per allocare le immobilizzazioni alle componenti ERC si sono basati, in continuità con quanto avvenuto nella precedente predisposizione tariffaria, sulle indicazioni contenute all'art. 26 del MTI-4.

In particolare le categorie di cespiti sono state attribuite alle componenti RES e ENV là dove riconducibili a misure tese a ridurre i costi della risorsa e dei costi ambientali.

Nell'attribuzione si è tenuto conto dei ritorni attesi in termini di qualità tecnica, individuandoli per ogni progetto (lavorando al medesimo dettaglio che si ritrova nel Pdl) e quindi individuando le singole ricadute:

- alla componente Res_{capex} sono stati attribuiti gli interventi che agiscono principalmente sul macro-indicatore M1 tenendo conto che la riduzione delle perdite consente un risparmio della fonte all'origine e quindi una minore sottrazione della medesima ad altri usi (“Condutture e opere idrauliche fisse per l'acquedotto”, “Gruppi di misura”, “Telecontrollo per acquedotto”, “Impianti di trattamento”);
- alla componente Env_{capex} sono stati attribuiti gli interventi correlati ai macro-indicatori M5 e M6 funzionali ad assicurare un'adeguata qualità della risorsa restituita all'ambiente (“Impianti di trattamento” e “Telecontrollo per depurazione”).

2022	IP [euro]	% su totale	CFP [euro]
Acquedotto	21.166.484	43,0%	1.583.969
Non ERC	20.761.813	42,1%	1.583.969
Res	404.670	0,8%	-
Fognatura	7.373.279	15,0%	318.500
Non ERC	7.373.279	15,0%	318.500
Depurazione	6.700.600	13,6%	90.064
Env	6.700.600	13,6%	90.064
Comune	14.021.976	28,5%	205.715
Non ERC	14.021.976	28,5%	205.715
Totale complessivo	49.262.339		2.198.247

2023	IP [euro]	% su totale	CFP [euro]
Acquedotto	19.764.737	39,3%	1.775.963
Non ERC	18.983.703	37,7%	1.775.963
Res	781.033	1,6%	-
Fognatura	3.317.766	6,6%	510.020
Non ERC	3.317.766	6,6%	510.020
Depurazione	14.978.297	29,8%	1.174.980
Env	14.978.297	29,8%	1.174.980
Comune	12.237.020	24,3%	1.442.497
Non ERC	12.237.020	24,3%	1.442.497
Totale complessivo	50.297.821		4.903.460

Tabella 10 – investimenti contabilizzati negli anni 2020 e 2021: attività e classe ambientale

Sebbene vi sia una fisiologica variabilità della distribuzione degli investimenti tra un'annualità e l'altra, è stata opzionata la scelta di definire, per il calcolo dei capex, una specifica quota percentuale per "Env" e "Res" pari alla media delle percentuali di incidenza degli investimenti di tali categorie desunte dalle stratificazioni dei cespiti delle annualità 2022 e 2023.

Per quanto attiene ai contributi a fondo perduto, si tratta quasi esclusivamente di contributi privati per allacciamenti o per il rimborso costi per spostamenti reti per interferenze; nel 2023 sono rendicontati 2,429 mln euro di contributi pubblici riferiti principalmente alla costruzione del nuovo impianto di depurazione Area Centrale e alla costruzione del collettore fognario Zoagli-Chiavari.

Infine, in merito alla valorizzazione dei LIC, si è provveduto:

- ad una identificazione di dettaglio dei lavori in corso attribuibili ad interventi inseriti nel Programma Opere Strategiche (POS);
- ad una verifica delle ultime movimentazioni su ciascuna immobilizzazione;
- alla ricostruzione della movimentazione delle immobilizzazioni in corso (sia LIC_{pos} che LIC_{ord}) ai fini del calcolo degli oneri finanziari regolatori "variabile" dei LIC_{ord}.

Per la valorizzazione dei LIC 2022 e 2023, è stato provveduto ad una identificazione di dettaglio dei lavori in corso attribuibili ad interventi inseriti nel Programma Opere Strategiche (POS), nonché ad una verifica delle ultime movimentazioni su ciascuna immobilizzazione:

	2022	2023
Saldo LIC_{ord} (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni)	34.286.243	30.248.072
Saldo LIC_{pos} (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 5 anni)	56.306.254	85.039.820

Tabella 11 – valori dei LIC anni 2020 e 2021 secondo le specifiche regolatorie MTI-3 (da RDT2022)

Per lo sviluppo dei LIC_{ord} dal 2024 in poi, si è operato in modo da mantenere una sorta di “castelletto” di circa 30 mln euro (che si è sempre sostanzialmente riscontrato anche negli anni passati); mentre per l'evoluzione dei LIC_{pos} dal 2024 in poi si è fatto riferimento a quanto indicato dal Pdl, dove sono riportati puntualmente, nel dettaglio di ciascun singolo intervento, lo sviluppo negli anni dei LIC e l'entrata in esercizio finale che “scarica” i LIC.

2.3.2 Infrastrutture di terzi

Negli anni 2022 e 2023 non si sono verificate variazioni afferenti ai proprietari.

Anche per i dati sui mutui non si sono avute variazioni rispetto ai dati 2022–fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato.

2.3.3 Controllo sulla realizzazione degli investimenti attesi

Per quanto attiene all'analisi di dettaglio degli scostamenti tra investimenti programmati nel biennio 2022-2023 e valori effettivamente realizzati, si riporta nella tabella seguente la sintesi dei dati emergenti dal confronto fra i valori di programmazione approvati con l'MTI-3 del 2022 e il consuntivo rendicontato con il presente aggiornamento biennale delle tariffe (MTI-4 2024):

Riepilogo investimenti programmati MTI3	2022	2023
Valore investimento annuo (lordo contributi)	105.707.235	89.041.712
Entrate in esercizio al lordo contributi - da foglio "Pdl-cronoprogramma_investimenti"	57.605.990	49.028.507
Contributi - da foglio "Pdl-cronoprogramma_investimenti"	1.012.850	20.722.175
Valore investimento annuo (netto contributi)	104.694.385	68.319.538

Riepilogo investimenti realizzati	2022	2023
Valore investimento annuo (lordo contributi)	76.551.103	75.753.933
Entrate in esercizio al lordo contributi - da foglio "Pdl-cronoprogramma_investimenti"	49.262.339	50.297.821
Contributi - da foglio "Pdl-cronoprogramma_investimenti"	2.198.247	4.903.460
Valore investimento annuo (netto contributi)	74.352.856	70.850.473

differenza realizzato - programmato	(29.156.132)	(13.287.779)	(42.443.911)
--	---------------------	---------------------	---------------------

Tabella 12 – investimenti 2022-2023: programmati e realizzati

Dal confronto tra i valori di programmazione e quelli di consuntivo rendicontati dal Gestore, si evidenzia una differenza negativa cumulata sul biennio 2022-2023 pari a circa 42,5 milioni di euro prevalentemente dovuta al protrarsi degli iter autorizzativi inerenti interventi la cui realizzazione richiede un rilevante impegno di risorse (es.: Depuratore Area Centrale di Genova, sistemi di collettamento fognario di Chiavari, ammodernamento diga di Badana). Va comunque ricordato che la programmazione 2022 e 2023 prevedeva complessivamente il recupero dei minori investimenti del biennio precedente per circa 30 milioni euro.

Ai fini della verifica sull'effettiva realizzazione degli investimenti programmati per il periodo 2020-2023, volta ad assicurare in particolare la corretta attribuzione negli schemi regolatori *pro tempore* vigenti, è stato calcolato il valore del tasso di realizzazione τ_{MTI-3} come definito al comma 35.4 del MTI-4.

Per quanto riguarda la programmazione del quadriennio, come desunta dalle raccolte dati e dai tool di calcolo relativi alle determinazioni MTI-3 del 2020 e 2022 è stato possibile quantificare le

riprogrammazioni del non realizzato 2020-2021 nel successivo pianificato 2022-2023 (pari ai sopra ricordati 30.035.327 euro).

L'effettivamente realizzato del quadriennio è desunto dai consuntivi riportati nelle raccolte dati RDT (foglio <Nuovi_Investimenti>) che esplicitano IP e CFP; il ΔLIC generatosi nel quadriennio è stato calcolato considerando come differenza fra i LIC rendicontati nel 2019 e il valore di quelli rendicontati nel 2023.

Con tali dati è stato quindi calcolato il valore del tasso di realizzazione degli investimenti programmati nel periodo MTI-3 (τ_{MTI-3}):

Descrizione	RDT2020			RDT2022		Totale
	2019	2020	2021	2022	2023	
$\sum_t \frac{2023}{2020} [\sum_c (IP_{t,c})]$		88.412.097	72.407.219	49.262.339	50.297.821	260.379.475
ΔLIC_t	84.618.102				115.256.884	30.638.782
$\sum_t \frac{2023}{2020} [\sum_c (IP_{t,c}) + \Delta LIC_t]$						291.018.257
$\sum_t \frac{2023}{2020} (IP_t^{exp} + CFP_t^{exp})$		80.647.955	89.308.241	105.707.235	89.041.712	334.669.816
riprogrammato in MTI-3.2				-30.035.327		-30.035.327
τ_{MTI-3}						0,87

Tabella 13 – calcolo del tasso di realizzazione degli investimenti programmati nel periodo MTI-3 (τ_{MTI-3})

Il tasso di realizzazione come sopra determinato non comporta il riposizionamento dell'operatore nell'ambito della matrice di schemi regolatori MTI-3: anche attraverso i dati consuntivi relativi al periodo 2019-2023 rimane confermato il posizionamento del gestore "unico" nella seconda riga della Matrice degli Schemi regolatori del MTI3, infatti il rapporto fra effettivamente realizzato nel quadriennio e valore della RAB MTI-2 sarebbe di 0,67 ben superiore alla soglia di 0,5 prevista per il fattore ω :

RICALCOLO PER VERIFICA SCHEMA MTI-3

Identificazione della riga della matrice di schemi

	2020-2023
$(\sum_{2020-2023} I p_a^{exp} + CFP_a^{exp})$	291.018.257
RAB MTI-2	436.254.215
$(\sum_{2020-2023} I p_a^{exp} + CFP_a^{exp}) / RAB_{MTI-2}$	0,67

Tabella 14 – verifica del mantenimento dello schema adottato nel periodo MTI-3

2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2023

Nell'anno 2023 i Gestori hanno applicato la struttura dei corrispettivi definita dall'articolazione tariffaria elaborata secondo le disposizioni della deliberazione 665/2017/R/IDR recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI), avvenuta con Deliberazione del Consiglio Metropolitan di Genova n.2/2019 del 13.02.2019.

L'articolazione nei bacini tariffari è la medesima della precedente determinazione tariffaria.

Nella seguente tabella sono riepilogati i totali che risultano al Gestore dalla moltiplicazione delle tariffe 2023 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2).

Ambito_Tariffario	tar ^{2021*} vscal ²⁰²¹	tar ^{2022*} vscal ²⁰²²	tar ^{2023*} vscal ²⁰²³	tar ^{2023*} vscal ²⁰²²
	per calcolo RC	per calcolo RC	per calcolo RC e §	per calcolo §
Fascia A	788.330	741.018	855.015	786.800
Fascia A-FA	32.186	137.843	103.842	146.360
Fascia B C	8.848.196	9.089.226	9.718.825	9.654.465
Fascia BC-FA	70.149	222.646	133.639	236.402
Fascia D	129.834.519	132.775.229	139.843.527	140.970.492
Fascia Unica QF	24.698.524	26.063.271	27.688.838	27.669.352
	164.271.904	169.029.233	178.343.686	179.463.870

Tabella 15 – valori risultanti dalla moltiplicazione delle tariffe 2019 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2) da file RCT2022

Dalla moltiplicazione delle tariffe 2019 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative.

3 Predisposizione tariffaria

Ai fini della predisposizione della tariffa è stato utilizzato il tool di calcolo messo a disposizione dall'Autorità, implementando le opzioni in esso riportate e che verranno di seguito descritte dove si discostano dalla predisposizione standard.

3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Dal tool di calcolo ARERA si deducono tutte le principali grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 6.1 dell'Allegato A della deliberazione 639/2023/R/IDR.

Identificazione della riga della matrice di schemi	2024-2029
$(\sum_{2024-2029} I p_a^{exp} + CFP_a^{exp})$	511.981.275
RAB _{MTI-3}	612.067.477
$(\sum_{2024-2029} I p_a^{exp} + CFP_a^{exp}) / RAB_{MTI-3}$	0,8
<i>riga della matrice</i>	2
Identificazione della colonna della matrice di schemi	2024-2029
Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative	NO
VRG ²⁰²²	177.949.300
pop + 0,25pop _{flut}	866.608
$VRG^{2022} / pop + 0,25pop_{flut}$	205
<i>colonna della matrice</i>	2
Identificazione dello schema della matrice MTI-4	2024-2029
selezione dello schema	Schema V
limite alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario	1,0845

Tabella 16 – selezione dello schema regolatorio

Lo schema di riferimento della predisposizione tariffaria MTI-4 è il numero V a cui corrisponde un incremento massimo del 8,45%.

Per ciò che riguarda gli investimenti programmati per il periodo 2024-2029, ivi inclusi quelli che si prevede di realizzare con contributi a fondo perduto, di seguito si riporta per ciascun anno il dettaglio del valore investimento annuo (lordo contributi), delle entrate in esercizio e dei contributi che si prevede di incassare nelle singole annualità e, per ulteriori approfondimenti per singola società si rimanda alle rispettive “Relazione di accompagnamento – obiettivi di qualità per il biennio 2024-2029, Programma degli Interventi e Piano delle Opere Strategiche (POS)” redatta ai sensi determina n. 1/2024 DTAC.

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Valore investimento annuo (lordo contributi)- da foglio "PdI-cronoprogramma_investimenti"	106.042.104	110.881.788	95.205.959	86.518.157	73.515.110	39.818.157
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	10.649.517	43.972.837	46.071.983	68.065.604	134.671.467	139.084.354
incidenza ERC Res	2%	12%	13%	1%	5%	35%
incidenza ERC Env	8%	24%	27%	46%	75%	46%
Contributi - da foglio "PdI-cronoprogramma_investimenti"	9.900.000	10.580.000	7.645.633	3.314.633	880.000	880.000
Valore investimento annuo (netto contributi)	96.142.104	100.301.788	87.560.327	83.203.525	72.635.110	38.938.157

Tabella 17 – riepilogo investimenti previsti 2024-2029

Per il Gestore IRETI non si ha presenza di aggregazioni, ovvero di variazioni significative dei processi tecnici.

3.1.1.1 Ammortamento finanziario

L'Ufficio d'ambito Città Metropolitana di Genova non ha ritenuto di attivare la possibilità dell'uso dell'ammortamento finanziario, anche se lo schema regolatorio la consentirebbe, poiché sono state previste una serie di rimodulazioni da parte del Gestore proprio per il contenimento dell'incremento tariffario e quindi tale intervento sarebbe in controtendenza e con effetto opposto.

3.1.1.2 Valorizzazione FNI^{new,a}

Dal calcolo tariffario emerge la generazione di una quota di anticipazione FNI per gli anni 2024 e 2025 in conseguenza dell'impegno negli investimenti previsti dal Gestore e confermati dall'EGA.

Per la valorizzazione del valore FNI è stato posto un valore di Ψ pari a 0,4 tuttavia, in accordo con il Gestore, è stata definita una rinuncia a tale componente tariffaria.

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Nella tabella seguente si esplicitano i valori delle componenti calcolate dal tool ARERA.

Componente tariffaria	Specificazione componente	2024	2025	2026	2027	2028	2029	note
Capex	AMM	29.504.491	30.649.735	28.714.385	28.684.015	29.289.492	29.534.800	
	OF	27.237.057	28.463.770	29.341.856	31.453.149	33.260.174	35.114.084	
	OFisc	10.167.346	10.631.510	11.133.071	12.015.036	12.761.252	13.429.119	
	Δ CUIT _{capex}	6.521.437	6.247.998	5.974.560	5.701.121	5.075.396	4.565.793	
	Totale	73.430.331	75.993.013	75.163.871	77.853.321	80.386.315	82.643.796	
FoNI	FNI ^a	1.105.916	1.406.512	0	0	0	0	
	AMM ^a _{FoNI}	2.438.891	2.618.956	3.112.312	3.271.085	3.100.069	3.309.801	
	Δ CUIT ^a _{FoNI}	4.958.977	4.546.384	6.277.067	5.634.776	5.333.770	5.222.530	
	Totale	8.503.784	8.571.853	9.389.379	8.905.861	8.433.839	8.532.331	
Opex	Opex _{end} (netto ERC)	77.564.806	78.302.775	79.182.090	79.182.090	79.182.090	79.182.090	
	Opex _{al} (netto ERC)	28.121.962	31.279.211	28.536.384	28.536.384	28.496.363	28.458.915	
	Opex _{tel}	1.755.526	1.755.526	1.755.526	1.755.526	1.755.526	1.755.526	
	di cui Opex _{QC}	323.526	323.526	323.526	323.526	323.526	323.526	
	di cui Op _{social}	1.432.000	1.432.000	1.432.000	1.432.000	1.432.000	1.432.000	
	di cui Op _{mis}	0	0	0	0	0	0	
	Totale	107.442.295	111.337.512	109.474.000	109.474.000	109.433.980	109.396.532	
ERC	ERC _{capex}	19.946.985	20.792.493	20.626.826	21.510.127	22.451.809	23.276.737	
	ERC _{end}	11.609.507	10.871.538	9.992.223	9.992.223	9.992.223	9.992.223	
	ERC _{al}	1.709.062	1.927.846	1.927.846	1.927.846	1.927.846	1.927.846	
	ERC _{tel}	0	0	0	0	0	0	
	di cui OP ^{new} (esplicitati come ERC)	0	0	0	0	0	0	
	di cui Opex _{QT} (esplicitati come ERC)	0	0	0	0	0	0	
	Totale	33.265.553	33.591.878	32.546.895	33.430.196	34.371.878	35.196.806	
RC _{TOT}	RC _{vol}	5.251.121	7.473.655	0	0	0	0	
	RC _{EE}	5.798.494	4.361.585	0	0	0	0	
	RC _{WS}	0	0	0	0	0	0	
	RC _{ERC}	109.749	111.052	218.785	0	0	0	
	RC _{ALTRO}	57.115.218	13.307.954	533.468	497.739	497.739	497.739	
	di cui RC ^a _{Attiv b}	531.698	496.630	496.630	496.630	496.630	496.630	
	di cui scostamento CO _{res}	190.645	366.479	35.729	0	0	0	
	di cui Costi in eventi eccezionali per il pieno recupero dei costi energia 2022	5.163.744						
	di cui altri Costi per variazioni sistemiche / eventi eccezionali	6.547.153	1.976.764	0	0	0	0	
	di cui scostamento Opex _{QC}	0	-76.474	0	0	0	0	
	di cui scostamento Opex _{QT}	0	0	0	0	0	0	
	di cui scostamento Op _{social}	-1.177.043	2.513.352	0	0	0	0	
	di cui scostamento Op _{mis}	0	0	0	0	0	0	
	di cui decurtazione dei costi riconosciuti per applicazione penali di qualità tecnica e contrattuale	-834.666	-834.666	0	0	0	0	
	di cui altre previste	46.693.686	8.865.868	1.109	1.109	1.109	1.109	
$\prod(1+i)^t$	13.637.169	4.665.221	0	0	0	0		
Totale	81.911.750	29.919.466	752.253	497.739	497.739	497.739		
RC _{ARC} (valori inflazionati)	Recupero ex c. 29.1 MTI-4, lett. a) (onere fiscale IRAP)	0	0					
	Recupero ex c. 29.1 MTI-4, lett. b) (CCN)	0	0					
	Recupero ex c. 29.1 MTI-4, lett. c) (penale mancata realizzazione investimenti)	0	0					
	Totale	0	0					
VRG		304.553.712	259.413.723	227.326.398	230.161.117	233.123.751	236.267.203	

Tabella 18 – componenti VRG da sviluppo calcoli con tool ARERA

A seguito delle detrazioni e rimodulazioni applicate le componenti nel Piano tariffario approvato si modificano come segue:

Detrazioni e rimodulazioni	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Detrazione Capex ^a	0	0	0	0	0	0
Detrazione FoNI ^a	8.503.784	8.571.853	9.389.379	8.905.861	8.433.839	8.532.331
Detrazione Opex ^a	0	0	0	0	0	0
Detrazione ERC ^a	0	0	0	0	0	0
Rimodulazione Rc _{TOT} ^a	101.696.045	45.693.762	-4.546.104	-20.027.691	-36.981.443	-56.047.713
Totale detrazioni e/o rimodulazioni	110.199.829	54.265.615	4.843.275	-11.121.830	-28.547.605	-47.515.383

Componenti nel Piano Tariffario	Specificazione componente	2022	2023					note
Capex	AMM	29.504.491	30.649.735	28.714.385	28.684.015	29.289.492	29.534.800	
	OF	27.237.057	28.463.770	29.341.856	31.453.149	33.260.174	35.114.084	
	OFisc	10.167.346	10.631.510	11.133.071	12.015.036	12.761.252	13.429.119	
	Δ CUIT _{capex}	6.521.437	6.247.998	5.974.560	5.701.121	5.075.396	4.565.793	
	Totale	73.430.331	75.993.013	75.163.871	77.853.321	80.386.315	82.643.796	
FoNI	FNI ^a	0	0	0	0	0	0	
	AMM ^a _{FoNI}	0	0	0	0	0	0	
	Δ CUIT ^a _{FoNI}	0	0	0	0	0	0	
	Totale	0	0	0	0	0	0	
Opex	Opex _{end}	77.564.806	78.302.775	79.182.090	79.182.090	79.182.090	79.182.090	
	Opex _{al}	28.121.962	31.279.211	28.536.384	28.536.384	28.496.363	28.458.915	
	Opex _{tel}	1.755.526	1.755.526	1.755.526	1.755.526	1.755.526	1.755.526	
	Totale	107.442.295	111.337.512	109.474.000	109.474.000	109.433.980	109.396.532	
ERC	ERC _{capex}	19.946.985	20.792.493	20.626.826	21.510.127	22.451.809	23.276.737	
	ERC _{opex}	13.318.569	12.799.385	11.920.069	11.920.069	11.920.069	11.920.069	
	Totale	33.265.553	33.591.878	32.546.895	33.430.196	34.371.878	35.196.806	
Rctot	Rc _{vol}	5.251.121	7.473.655	0	0	0	0	
	Rc _{EE}	5.798.494	4.361.585	0	0	0	0	
	Rc _{WS}	0	0	0	0	0	0	
	Rc _{ERC}	109.749	111.052	218.785	0	0	0	
	Rc _{ALTRO}	57.115.218	13.307.954	533.468	497.739	497.739	497.739	
	$\prod(1+I^t)$	9.350.887	2.222.374	0	0	0	0	
	Rc _{ARC}	0	0					
	Totale conguagli calcolati	77.625.468	27.476.619	752.253	497.739	497.739	497.739	
Totale conguagli rimodulati	-19.784.295	-15.774.296	5.298.356	20.525.430	37.479.182	56.545.452		
VRG	194.353.883	205.148.108	222.483.123	241.282.947	261.671.356	283.782.585		

Tabella 19 – componenti VRG nel Piano tariffario a seguito delle detrazioni e rimodulazioni applicate

Nei paragrafi che seguono, esplicitare le modalità di valorizzazione delle singole componenti tariffarie riportate nella precedente tabella, precisando i dati di input da cui sono state originate e le scelte compiute nella relativa determinazione.

Si è provveduto ad effettuare:

- la rimodulazione dei conguagli tra le annualità del quarto periodo regolatorio, come sopra esplicitata; tale rimodulazione, anche nell'ottica di contenere l'impatto sull'utenza (che già nel precedente periodo regolatorio era stata interessata da incrementi significativi) permette di avere valori un po' più contenuti rispetto all'incremento massimo ammissibile per gli anni 2024 e 2025, ipotizzando invece variazioni annuali del moltiplicatore tariffario per il successivo quadriennio pari al cap stabilito dalla regolazione (ciò anche in previsione di una probabile riduzione dei costi – inflazione regolatoria negativa – che potrebbe permettere una riduzione dei costi correnti nella prossima revisione biennale, consentendo di riuscire a contenere l'incremento qui ipotizzato per il quadriennio 2026-2029);
- il recupero dei conguagli maturati al 31.12.2023 viene quasi completamente garantito entro il 2029; come previsto dal comma 28.2 del MTI-4, al successivo paragrafo 5.4 viene presentata motivata istanza per il rinvio del residuo degli RC (pari a circa 23,1 mln euro) successivamente all'anno 2029.

3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

La valorizzazione dei $Capex^a$ è avvenuta secondo quanto previsto al Titolo 3 Costi delle immobilizzazioni del MTI-4; non è stata attivata alcuna opzione di rimodulazione di quelle consentite.

La valorizzazione della componente $Capex^a$ è avvenuta in continuità con la predisposizione MTI-3 e precedenti.

Per la gestione in esame esistono infrastrutture di terzi per l'erogazione del servizio; pertanto si ha generazione di componente $\Delta CUIT^a$, ripresa nella voce $\Delta CUIT_{FoNI}^a$ al netto degli ACp e $\Delta CUIT_{capex}^a$.

Infatti in continuità con le predisposizioni tariffarie dei precedenti periodi regolatori, parte della componente $\Delta CUIT^a$ è stata "trasferita" nella voce $\Delta CUIT_{capex}^a$.

Si tratta delle quote parte corrispondenti ai c.d. $Capex_{conc}^a$ relativi al canone di acquisto delle gestioni di Genova e Chiavari (per dettagli si faccia riferimento alle relazioni di accompagnamento MTT e MTI). La valorizzazione di tale quota parte è avvenuta, come già nelle precedenti predisposizioni tariffarie, esternamente al tool di calcolo MTI-4 dell'Autorità, adattando alle nuove indicazioni del MTI-4 il modello di calcolo predisposto da ANEA-Federutility per il calcolo MTI (e svolgendo altresì una verifica usando parzialmente le funzioni del tool RDT2024 ARERA, dove per ottenere la valorizzazione di tali Capex è stata introdotta una vita utile media delle infrastrutture pari rispettivamente a 36,474 anni per Genova e a 22,822 anni per Chiavari – in linea con la precedente implementazione per il MTI).

Per il biennio 2024-2029 il calcolo è stato aggiornato rispetto a quanto svolto nel 2022 per tenere conto delle variazioni introdotte dalla delibera 639/2023/R/idr in merito alle variabili finanziarie per il calcolo degli OF e degli OFisc; lo sviluppo dei $Capex_{conc}^a$, che vanno pertanto a nettare il $\Delta CUIT^a$ che emerge dal calcolo svolto sulla base del calcolo del tool ARERA, è riportato nella tabella seguente:

Totale costi di capitale della concessione (Capexconc)						
Concessione Genova	2024	2025	2026	2027	2028	2029
ammortamenti	3.851.598	3.851.598	3.851.598	3.851.598	3.851.598	3.851.598
oneri finanziari	1.332.619	1.166.519	1.000.419	834.318	668.218	502.118
oneri fiscali	560.978	491.057	421.135	351.214	281.292	211.371
Capexconc	5.745.194	5.509.173	5.273.151	5.037.130	4.801.108	4.565.087

Totale costi di capitale della concessione (Capexconc)						
Concessione Chiavari	2024	2025	2026	2027	2028	2029
ammortamenti	609.949	609.949	609.949	609.949	257.642	0
oneri finanziari	116.327	90.023	63.719	37.415	11.111	0
oneri fiscali	48.969	37.896	26.823	15.750	4.677	0
Capexconc	775.245	737.868	700.491	663.114	273.430	0

ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLA COMPONENTE CAPEX	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
$\Delta CUIT_{capex}$ (dettagliare nella relazione le motivazioni della collocazione tra i capex)	6.521.437	6.247.998	5.974.560	5.701.121	5.075.396	4.565.793

Tabella 20 – componenti $\Delta CUIT_{capex}^a$ per il periodo 2024-2029 derivanti dai $Capex_{conc}^a$ di Genova e Chiavari

3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

Come emerge dal calcolo, per il gestore in esame la componente $FoNI^a$ è generata sia dalla sottovoce AMM_{CFP}^a legata alla quota parte di interventi finanziati con contributo pubblico, sia alla componente FNI^a generata dai rilevanti investimenti previsti dal Gestore sia infine dalla componente $\Delta CUIT_{FoNI}^a$

generata dalla differenza del valore delle immobilizzazioni degli Enti Locali e gli ACp riconosciuti agli stessi.

Come già adottato nell'aggiornamento biennale MTI-3, al fine di contenere l'aumento delle tariffe l'EGA ha ritenuto di non inserire in tariffa l'importo $FoNI^a$ emergente per ciascun anno nel calcolo tariffario 2024-2029.

Non essendo previsto FoNI nel biennio 2022-2023 non si presenta la necessità di svolgere una specifica verifica per evidenziare il rispetto dell'obbligo di destinazione dello stesso, in via esclusiva, alla realizzazione dei nuovi investimenti prioritari.

3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

La valorizzazione dei $Opex^a$ è avvenuta secondo quanto previsto al Titolo 5 Costi operativi del MTI-4.

Frontiera efficiente e clusterizzazione degli $Opex_{end}$ per calcolo strumento allocativo

Per quanto riguarda le elaborazioni svolte ai fini dell'applicazione delle regole di *clusterizzazione* previste al comma 18.1 del MTI-4 si fa riferimento a quanto emerge dal tool RDT2024.

I valori delle varie componenti utilizzati per implementare il calcolo del margine $\Delta Opex$, determinato in ragione della eventuale differenza tra i costi operativi endogeni riconosciuti al gestore nella tariffa dell'annualità 2020 e il costo operativo efficientabile (CO_{eff} ai sensi della delibera 585/2012) riferito alla medesima annualità, derivano dai dati 2020 e il calcolo del valore CO_{TOT} , cioè il costo di produzione al netto delle partite rettificative previste dalla regolazione, è sempre sviluppato sul prospetto 2020.

Componente	Dati 2020
Costo energia elettrica	10.875.220
Consumo energia elettrica	66.262.894
Costo del lavoro	21.578.984
Popolazione servita (n. abitanti residenti serviti)	824.516
Popolazione servita acquedotto (PRA)	824.516
Abitanti equivalenti	1.157.252
Costi acquisto all'ingrosso	0
Volumi A20	63.732.688
Lunghezza della rete	4.120
Popolazione fluttuante	232.614
PREQ1_4	0
PREQ3	1
M1a	19,54
CO^S_{TOT}	55.103.833
CO_{TOT}	85.075.230

		2020	Servizio idrico integrato	Altre attività idriche	
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		3.156.588	12.715	
	B7) Per servizi	energia elettrica da altre imprese del gruppo	10.365.299	37.439	
		energia elettrica da altre imprese	452.104	1.386	
	B8) Per godimento beni di terzi	altri servizi da altre imprese del gruppo	43.876.129	141.547	
		altri servizi da altre imprese	6.329.418	23.499	
	B9) Per il personale	di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo			
		di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	21.256.947	322.037	
	B11) Variazione delle rimanenze		396.182	0	
	B12) Accantonamenti per rischi		1.850.791	0	
	B13) Altri accantonamenti		504	235	
	B14) Oneri diversi di gestione		4.192.924	161.253	
	DI CUI (Euro)	Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie		0	0
		Rettifiche di valori di attività finanziarie		0	0
		Costi connessi all'erogazione di liberalità		0	0
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)			14.234	142	
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili			209.511	714	
Oneri straordinari			0	0	
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente			0	0	
Contributi associativi			6.310	28	
Spese di viaggio e di rappresentanza			43.382	19.840	
Spese di funzionamento Ente d'Ambito			1.400.000	0	
Canoni di affitto immobili non industriali			48.483	989	
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari				0	
Gestione fognature bianche				0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali				0	
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo			0	0	
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)			0	0	
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)		Uso infrastrutture di terzi		373.920	0
		Oneri locali	rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	3.549.556	0
			altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali		0
		Oneri locali	corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari		0
	canoni di derivazione/sottensione idrica		1.549.313	1.780	
	contributi per consorzi di bonifica		0	0	
	contributi a comunità montane		50.000	0	
	canoni per restituzione acque		0	0	
	oneri per la gestione di aree di salvaguardia		0	0	
	altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARISU)	1.032.793	60.597		
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
	di cui da altre imprese del gruppo				
	A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0	0	
	A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0	0	
	A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)		10.366.599	3.600	
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari					
A5) Altri ricavi e proventi					
di cui da altre imprese del gruppo					
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Ricavi da articolazione tariffaria				
	Vendita di acqua all'ingrosso				
	Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)				
	Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale				
	Vendita di acqua forfetaria				
	Fornitura bocche antincendio				
	Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)				
	Fognatura e depurazione di acque reflue industriali				
	Contributi di allacciamento				
	Prestazioni e servizi accessori				
	Vendita di acqua con autobotte				
	Trattamento percolati				
	Trattamento bottini				
	Gestione fognature bianche				
	Pulizia e manutenzione caditoie stradali				
	Installazione/manutenzione bocche antincendio				
	Vendita di servizi a terzi				
	Lavori conto terzi		455	90.190	
	Spurgo pozzi neri				
	Rilascio autorizzazioni allo scarico				
	Lottizzazioni				
	Riuso delle acque di depurazione				
	Casse dell'acqua				
	Vendita di energia elettrica				
	Fitti attivi				
	Proventi straordinari				
	Contributi in conto esercizio				
	Rimborsi e indennizzi		26.203	0	
	Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)				

costi w wholesale sostenuti nell'anno 2020 0

Riepilogo del calcolo dei costi operativi efficientabili	
Costi della produzione	92.576.999
IRAP	3.119.689
Poste rettificative	10.621.458
Costi esogeni e altri	18.874.188
CO eff - Costi operativi efficientabili	66.201.042

Tabella 21 – elementi di calcolo CO_{TOT} e CO_{eff}

Il Gestore si piazza nell'incrocio della matrice fra "Cluster A" e "Classe C₁"

Definizione schema matrice opex		Cluster (j) / Classe (i)
CO ^S _{TOT} pop + 0.25 * fluttuante	62,43	A
CO _{TOT} pop + 0.25 * fluttuante	96,38	C1

Tabella 22 – calcolo di cluster e classe per la matrice Opex per la definizione del $\Delta Opex$

In particolare il $\Delta Opex$, cioè la differenza tra i costi operativi endogeni riconosciuti al gestore nella tariffa dell'annualità 2020 e il costo operativo efficientabile riferito alla medesima annualità (come revisionato su istanza del Gestore) **assume valore pari a 15.360.105 euro.**

L'allocazione del Gestore nella posizione "Cluster A / Classe C₁" implica una componente a detrazione pari a 3.840.026 euro.

In tabella seguente è riportato lo strumento allocativo come emerge dal tool MTI-4:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Quota da recupero efficienza (€/mc)	0,0229	0,0230	0,0230	0,0230	0,0230	0,0230
$(1+\gamma_{i,t}^{OP}) \cdot \max(0; \Delta Opex)$	3.840.026	3.840.026	3.840.026	3.840.026	3.840.026	3.840.026
Volumi	167.897.950	166.724.092	166.724.092	166.724.092	166.724.092	166.724.092

Tabella 23 – strumento allocativo calcolato per il periodo 2024-2029

Componente tariffaria CO^a _{Δ fanghi}

In Tabella 24 si dettagliano i costi effettivamente sostenuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi di depurazione nell'anno 2017 rispetto a quelli afferenti all'anno (a-2) 2022 e 2023 e si esplicitano le condizionalità previste al metodo che sono entrambe rispettate per le seguenti ragioni:

- come comunicato nell'RQTI 2024, il "consolidamento" delle gestioni ha raggiunto gli obiettivi previsti per l'M5 sia nel 2022 che nel 2023;
- nel Pdl sono pianificati interventi associati a M5 e finalizzati alla riduzione dei quantitativi dei fanghi da smaltire in discarica.

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Co ^{effettivo,2017} _{fanghi}	1.885.980	1.885.980	1.885.980	1.885.980	1.885.980	1.885.980
Co ^{effettivo,a-2} _{fanghi}	2.109.714	2.559.234	2.559.234	2.559.234	2.559.234	2.559.234
F	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
$\square(1+I^h)$ (da 2018 a a-2)	1,030	1,077	1,171	1,171	1,171	1,171
$\square(1+I^h)$ (da 2018 ad a)	1,171	1,171	1,171	1,171	1,171	1,171
CO _{Δfanghi} (rispetto condizionalità)	SI	SI	SI	SI	SI	SI
CO _{Δfanghi}	145.169	530.955	305.742	305.742	305.742	305.742

Tabella 24 – calcolo della component CO^a _{Δ fanghi} per il periodo 2024-2029

Il Gestore ha fornito il dettaglio sul costo di trasporto dei fanghi liquidi che avviene dagli impianti periferici verso i centralizzati per il trattamento fanghi (Tabella 25): tale valore, da non ricomprendere nel calcolo del CO^a _{Δ fanghi} è stato sottratto al valore complessivo di trasporto e smaltimento fanghi rendicontato nel foglio <Dati_conto_economico> (per non "alterare" il rendiconto del CE, è stato preferito forzare le due celle riportate in giallo in Tabella 24)

	2017	2022	2023
TOTALE COSTO FANGHI con trasporto liquidi	2.101.243 €	2.501.810 €	3.057.274 €
TOTALE COSTO FANGHI solo palabili	1.885.980 €	2.109.714 €	2.559.234 €

Tabella 25 – dettaglio costi di trasporto e smaltimento per calcolo $CO_{\Delta fanghi}^a$ per il periodo 2022-2023

Valorizzazione della componente di costo per l'energia elettrica CO_{EE}^a

Su specifica indicazione del gestore stata valorizzata la componente di costo CO_{EE}^a per un valore inferiore a quello massimo ammissibile (al fine di anticipare il possibile trend di diminuzione del costo dell'energia).

L'”Anticipazione trend di diminuzione costo energia (in riduzione del costo massimo ammissibile di energia elettrica)” è pari a 13.642.315 euro per il 2024 e a 1.500.000 per il 2025.

Quantificazione della componente CO_{res}^a

La componente CO_{res}^a per gli anni 2024 e 2025 non comprende una componente negativa pari ai contributi in conto esercizio percepiti nell'anno (a-2). Infatti, ancorché nel valore dei contributi in conto esercizio riportato nel foglio <Dati_conto_economico> sia allocato il valore del credito di imposta EE effettivamente utilizzato relativamente agli anni 2022 e 2023, attraverso l'azzeramento di tale valore consentito nella riga "Contributi in c/e (eventuale correzione double counting)" del foglio <Altri_dati_eco_fin> tale valore è stato annullato nel conteggio della componente CO_{res}^a . Nel successivo paragrafo 3.1.2.5 verrà esplicitato come si è tenuto conto del credito di imposta EE nel calcolo dei conguagli RC_{EE}^a .

Costi operativi associati a specifiche finalità ($Opex_{tel}^a$)

Il Gestore non ha fatto istanza per il riconoscimento di $Op^{new,a}$, $Opex_{QT}^a$ e OP_{mis}^a .

$Opex_{QC}^a$

Per quanto riguarda la componente $Opex_{QC}^a$ (adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio di cui alla deliberazione 655/2015/R/Idr), trattandosi a tutti gli effetti di un costo “strutturale”, come già svolto in occasione della predisposizione tariffaria MTI-3 viene riproposto anche per il periodo 2024-2029.

La rendicontazione del Gestore per gli anni 2022 e 2023 mostra un valore di poco maggiore (442.817 euro) del programmato (400.000 euro) nel 2022 e più basso (323.526 euro) nel 2023; come previsto dal metodo eed elaborato anche nel tool MTI-4, per il periodo successivo 2024-2029 viene riportato il valore più basso effettivamente speso nel 2023.

OP_{social}^a

Tale componente si riferisce all'introduzione di condizioni di maggior favore rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale (c.d. bonus idrico integrativo), introdotte dall'ATO Città Metropolitana di Genova nel 2018.

Con la delibera 63/2021/R/com del 23.02.2021 recante “Modalità applicative del regime di riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico”, l'ARERA ha definito, ai sensi del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n.157, le modalità applicative del regime di riconoscimento automatico dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico, in sostituzione delle disposizioni regolatorie del precedente sistema “a domanda” che per l'idrico sono contenute nel “Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico” (TIBSI).

Il meccanismo del riconoscimento automatico ha portato ad un significativo incremento della platea degli aventi diritto (in precedenza, essendo il bonus “a domanda”, la maggior parte dei possessori dei requisiti per accedervi non presentava istanza); tant'è che la stessa Autorità con la delibera 639/2021, a valere dal 1° gennaio 2022, a seguito della necessità di garantire la coerenza tra il bonus sociale idrico erogato automaticamente agli utenti domestici in condizioni di disagio economico e sociale ai sensi della recente deliberazione 63/2021/R/COM e il relativo onere, ha provveduto – in ragione del fabbisogno della CSEA di avere adeguate risorse per l'erogazione dell'agevolazione nell'ambito del nuovo meccanismo di riconoscimento automatico (stimabile tenendo conto della platea dei nuclei familiari agevolabili sul territorio nazionale, per il 2021, nonché dell'entità della tariffa agevolata, della tariffa di fognatura e di depurazione decisa a livello locale) - alla rideterminazione della componente perequativa UI3, ponendola pari a 1,79 cent/euro a mc (con un incremento di circa il 358%).

Il meccanismo di erogazione del bonus integrativo introdotto dall'ATO Città Metropolitana di Genova nel 2018, ai sensi della delibera 918/2017 di ARERA, si aggancia alla modalità di riconoscimento del bonus idrico regolatorio; pertanto l'aumento della base degli aventi diritto conseguente al medesimo meccanismo di automatismo, ha portato ad un significativo incremento del costo a parità del valore unitario erogato per componente del nucleo familiare disagiato.

Ciò ha indotto l'EGA a prevedere un maggiore importo per la componente OP_{social}^a in tariffa per gli anni 2022 e 2023, pari a circa 1,4 ml euro (dato da 0,4 mln precedenti moltiplicati per un fattore 3,58) al fine di mantenere inalterato per l'utente l'importo del contributo integrativo riconosciuto a ciascun componente del nucleo familiare disagiato; tale valore viene mantenuto anche per il periodo 2024-2029 a fronte del consuntivo effettivo erogato nel biennio 2022-2023⁴ che è di poco superiore a tale importo (che comunque risulta conguagliabile nel futuro).

Non è stata presentata dal Gestore istanza relativamente alla stima dei costi OP_{social}^a riconducibile alla disciplina in tema di morosità recata dal REMSI.

Costi di morosità

I costi per morosità, quantificati ai sensi dell'MTI-4, sono riconosciuti pari all'Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi al fine di garantire la copertura dei costi e di incentivare l'efficienza dell'attività di recupero.

3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

Per quanto attiene all'attribuzione degli ERC_{Capex}^a tra le componenti Env_{Capex}^a e Res_{Capex}^a ai sensi del comma 25.1 del MTI-3, si rimanda a quanto già illustrato al paragrafo 2.3.1 in quanto i criteri sono stati i medesimi sia per l'attribuzione degli interventi realizzati nel 2022-2023 che per la nuova programmazione MTI-4.

La valorizzazione della componente ERC_{Opex}^a , e in particolare come ERC_{al}^a e come ERC_{end}^a è avvenuta attraverso una specifica allocazione delle voci di bilancio, andando a riconoscere la quota parte dei costi operativi afferente a depurazione, potabilizzazione e telecontrollo. Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle voci di costo da bilancio attribuite ad ERC_{Opex}^a .

⁴ Va a tal proposito ricordato che i primi flussi da Acquirente Unico con il nuovo meccanismo di riconoscimento automatico sono pervenuti in estate 2022; nel 2023 sono stati erogati anche i bonus ancora in sospeso dal 2021 e dal 2022, conseguentemente alla comunicazione dei flussi dei bonus da AU: questo ha comportato un notevole incremento dei bonus nel 2023. Il Gestore ha comunque puntualmente rendicontato gli importi erogati del bonus idrico integrativo che sono stati pertanto conguagliati come al successivo paragrafo 3.1.2.5.

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
ERC _{end}	11.609.507	10.871.538	9.992.223	9.992.223	9.992.223	9.992.223
ERC _{al}	1.709.062	1.927.846	1.927.846	1.927.846	1.927.846	1.927.846
ERC _{tel}	0	0	0	0	0	0
ERC _{opex} da calcolo	13.318.569	12.799.385	11.920.069	11.920.069	11.920.069	11.920.069
ERC _{opex} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0	0	0	0	0
ERC_{opex}	13.318.569	12.799.385	11.920.069	11.920.069	11.920.069	11.920.069

ERC_{al} - ERC aggiornabili

Valori da bilancio dell'anno a-2	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Canoni di derivaz/sottens idrica (quota ERC)	1.581.062	1.799.846	1.799.846	1.799.846	1.799.846	1.799.846
contributi per consorzi di bonifica	0	0	0	0	0	0
Comunità Montane (quota ERC)	78.000	78.000	78.000	78.000	78.000	78.000
canoni per restituzione acque	0	0	0	0	0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000
ERC_{al}^a	1.709.062	1.927.846	1.927.846	1.927.846	1.927.846	1.927.846

ERC_{end} - ERC endogeni

Valori da bilancio dell'anno a-2	2024	2025	2026	2027	2028	2029
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.436.592	1.436.592	1.436.592	1.436.592	1.436.592	1.436.592
B7) Altri servizi da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0
B7) Altri servizi da altre imprese	4.511.092	4.511.092	4.511.092	4.511.092	4.511.092	4.511.092
B8) Per godimento beni di terzi	1.431.773	1.431.773	1.431.773	1.431.773	1.431.773	1.431.773
B9) Per il personale	4.342.288	4.342.288	4.342.288	4.342.288	4.342.288	4.342.288
B14) Oneri diversi di gestione	-1.510.738	-1.729.523	-1.729.523	-1.729.523	-1.729.523	-1.729.523
ERC_{end}^a	11.609.507	10.871.538	9.992.223	9.992.223	9.992.223	9.992.223

Tabella 26 – componenti di costo della produzione valorizzate come ERC_{al}^a e ERC_{end}^a

Non sono previsti ERC_{tel}^a.

3.1.2.5 Valorizzazione componente RC_{TOT}

In Tabella 18 sono esplicitate le varie componenti che vanno a comporre i conguagli.

Le modalità di valorizzazione sono quelle previste dall'art.28 del MTI-4.

RC_{VOL}^a

Per quanto riguarda la componente RC_{VOL}^a in entrambi gli anni 2020 e 2021 si assiste ancora ad un calo di consumi significativo, che si può ricondurre in parte al progressivo calo demografico della Città Metropolitana di Genova e ad una riduzione progressiva delle imprese attive sul territorio, in parte ad una effettiva riduzione dei consumi da parte degli utenti (probabile introduzione di processi industriali meno idroesigenti a seguito del significativo perso che la spesa per l'acqua comincia ad assumere a seguito della eliminazione del minimo impegnato operata con il TICS).

RC_{EE}^a

Nella componente RC_{EE} dell'anno 2022, trova allocazione il valore determinato dal recupero dei costi effettivamente sostenuti dal gestore, come da specifica istanza di cui all'**Allegato 2**.

In particolare la valorizzazione del conguaglio è stata operata sul tool MTI-4 in modo da valorizzare correttamente l'effetto inflattivo sia sui costi totali di EE sia sui crediti di imposta percepiti dal Gestore; il conguaglio da riconoscere al gestore per l'anno 2022, a moneta 2022, è pari a 10.962.238 euro come da prospetto seguente dove sono indicate le partite in gioco:

Calcolo RC_{EE} al lordo credito d'imposta

Energia elettrica 2022

Calcolo Rc_{EE}

	RC_{EE} 2024	Note
$CO_{EE}^{eff,a-2}$ (Lordo crediti di imposta)	28.640.717	Costo effettivamente sostenuto – Anno 2022
$CO_{EE}^{medio,a-2}$	0,2855	Delibera ARERA 639/2023 All.A art.28
kWh^{a-2}	74.755.526	kWh consumati
$CO_{EE}^{medio,a-2} * kWh^{a-2} * 1,1$	23.476.973	Costo energia elettrica riconosciuto da ARERA
CO_{EE}^{a-2}	13.908.529	Costo riconosciuto in tariffa - Anno 2022
Rc_{EE} da calcolo	9.568.444	Conguaglio consentito su costo riconosciuto ARERA
delta effettivo fra CO_{EE}^{eff} e CO_{EE}	14.732.188	
RC_{EE} non riconosciuto ARERA	5.163.744	da recuperare con istanza in eventi eccezionali
Credito di imposta percepito	3.769.950	Che viene trattato come un contributo in conto esercizio
delta effettivo fra CO_{EE}^{eff} e CO_{EE} sottratto il credito di imposta percepito	10.962.238	

Tabella 27 – valorizzazione degli Rc_{EE} per il completo recupero dei costi effettivi 2022

La trasposizione sul tool ARERA è avvenuta “operativamente” inserendo:

- il costo $CO_{EE}^{eff,a-2}$ al lordo del credito d'imposta (28.640.717euro) e lasciando quindi sviluppare il calcolo del conguaglio al lordo del credito d'imposta (come indicato dal tool ARERA),
- imputando il credito di imposta (3.769.950 euro) nelle “Detrazione della componente Rc_{EE} ” del foglio <Input_per_calcoli_finali>, in modo che venga detratto al conguaglio calcolato nel foglio <Rc> (fornendo un risultato al netto del credito di imposta pari a 5.798.494 euro) che verrà poi inflazionato al 2024 quando riportato nella riga 31 di sintesi delle “Componenti calcolate”,
- inserendo la differenza fra l' Rc_{EE} calcolato e quanto da riconoscere al gestore per il pieno recupero dei costi EE sostenuti nel 2022 (3.057.904 euro) nella cella “di cui: per eventi eccezionali, energia elettrica”, che verrà a sua volta inflazionato al 2024 quando riportato nella riga 34 di sintesi delle “Componenti calcolate”

	2024	2025
$CO_{EE}^{eff,a-2}$	28.640.717	19.562.106
$CO_{EE}^{medio,a-2}$ / dal 2026: $Benchmark_{a-2}^{EE}$	0,2855	0,2436
kWh^{a-2}	74.755.526	71.859.719
kWh^{a-2} (acquistati e consumati)	74.755.526	71.859.719
kWh_{aut}^{a-2} (autoprodotti e consumati)	502.637	1.197.433
$\Sigma kWh^{a-1}/4$ / dal 2026: $\Sigma(kWh+kWh_{Aut})^{a-1}/4$	68.170.857	69.236.297
$CO_{EE}^{medio,a-2} * kWh^{a-2} * 1,1$	23.476.973	19.255.530
$\Delta_{risparmio}$ / dal 2026: $\Delta_{risparmio}^{new}$	-2.067.915	-702.972
Y_{EE} / dal 2026: Y_{EE}^{new}	0,00	0,00
CO_{EE}^{a-2}	13.908.529	12.648.681

Rc_{EE} da calcolo	9.568.444	6.606.849
Rc_{EE} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	3.769.950	2.245.265
Rc_{EE}^a	5.798.494	4.361.585

eventi eccezionali energia elettrica in Rcaltro

5.163.744

10.962.238

Tabella 28 – valorizzazione degli Rc_{EE} per il completo recupero dei costi effettivi 2022 da RDT2024 (in rosso verifica)

In tal modo si garantisce che tutte le componenti del calcolo del conguaglio (costi e credito di imposta) vengano inflazionati; inoltre si evita di “sporcare” in qualche modo la componente CO_{res} (quindi un Opex) attraverso l’inserimento di un conguaglio negativo (recupero del credito di imposta).

La stessa modalità è stata applicata anche per il calcolo di Rc_{EE}^{2015} per tenere conto del credito di imposta dell’anno 2023.

Rc_{ALTRO}^a

Per quanto riguarda la componente Rc_{ALTRO}^a degli anni 2024 e 2025 (riferiti all’anno a-2), il prospetto della tabella seguente (tratta dal rendiconto finale calcolato con il tool RDT2024) riassume i valori delle varie componenti a conguaglio.

	2024	2025
$Rc_{Attiv b}^a$	531.698	496.630
Rc_{res}^a	190.645	366.479
Rc_{ARERA}^a	102	8.393
Costo forniture all'ingrosso transfrontaliere	0	0
Rc_{IP} (valori a moneta a-2, include eventuale $FoNI_{noninv}$)	0	-73.946
Costi per variazioni sistemiche / eventi eccezionali	6.547.153	1.976.764
$Rimb_{335}^a$	2.628.183	3.741.145
Rc_{appr}^a	48.518.827	0
$\Delta Opex_{QC}$	0	-76.474
$\Delta Opex_{QT}$	0	0
ΔOp_{social}	-1.177.043	2.513.352
ΔOp_{mis}	0	0
Penalità RQSII - Delibera 476/2023/R/IDR	-834.666	-834.666
Penalità RQT1 - Delibera 477/2023/R/IDR	0	0
Recupero volumi 2021		1.520.704
Recupero energia elettrica 2021		-152.343
Recupero straordinario inflazione		3.821.915

Tabella 29 – componenti Rc_{ALTRO}^a (da tool RDT2024)

$RC_{Attività_b}^a$

In particolare per quanto riguarda gli $RC_{Attività_b}^a$, sempre dai prospetti riassuntivi del tool RDT2022 si possono estrarre le imputazioni ai costi e ricavi che producono il valore a conguaglio; non sono stati individuati dal Gestore dati relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale ai fini della valorizzazione di R_{b2}^{a-2} e C_{b2}^{a-2} :

	2024	2025
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	865.770	865.770
Prestazioni e servizi accessori	112.977	0
Vendita di acqua con autobotte	0	0
Trattamento percolati	0	0
Trattamento bottini	0	0
Installazione/manutenzione bocche antincendio	0	0
Vendita di servizi a terzi	360.394	360.394
Lavori conto terzi	32.040	32.040
Spurgo pozzi neri	0	0
Rilascio autorizzazioni allo scarico	0	0
Lottizzazioni	0	0
Riuso delle acque di depurazione	0	0
Case dell'acqua	6.367	6.367
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	153.039	153.039
Totale R_{b2}^{a-2}	0	0
Totale R_{b1}^{a-2}	1.530.587	1.417.610

Tabella 30 – dettaglio ricavi R_b^a riferiti all'anno a-2 (da tool RDT2024)

	2024	2025
CO altre attività idriche	484.949	442.110
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0	0
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	0	0
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	0	0
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili	554	554
Oneri straordinari	0	0
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	0	0
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0	0
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0	0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	16.485	16.485
Rimborsi e indennizzi	720	720
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	0	0
Totale C_{b2}^{a-2}	0	0
Totale C_{b1}^{a-2}	467.190	424.351

Tabella 31 – dettaglio costi C_b^a riferiti all'anno a-2 (da tool RDT2024)

variazioni sistemiche/eventi eccezionali

Come già ricordato al paragrafo 2.1.2, i valori introdotti nelle “variazioni sistemiche/eventi eccezionali” comprendono diverse partite di recupero a consuntivo di maggiori costi sostenuti nelle annualità 2022 e 2023:

- i maggiori **costi per i nuovi depuratori** di S.Margherita Ligure, Recco e dal 2021 di Rapallo (non aventi dimensione economica da poter ricomprendere in OP^{new}).
- il recupero, con riferimento al 2023 (quindi nell’anno tariffario 2025) della **prima rata dell’IMU rideterminata per il Comune di Bosio** (come da istanza del gestore **Allegato 1**) pagata nel 2023, dell’intero importo accertato per gli anni 2007-2022 al netto degli interessi (seguiranno ulteriori rate annuali pari a 477.602,36 euro dal 2024 al 2027 che verranno recuperate nelle prossime determinazioni tariffarie); l’importo, pari a 652.483,65 euro corrisponde al valore della prima rata al netto di 244.526,10 euro relativi alla quota IMU dell’anno 2022 che è stata riportata nel foglio <Dati_conto_economico> negli “Altri oneri locali (Canone unico, IMU, TARI)” di tale anno.
- l’importo volto al **pieno recupero dei costi di energia elettrica** effettivamente sostenuti nel 2022, come risultante da apposita istanza presentata dal Gestore (**Allegato 2**) e specificato nel punto precedente relativo agli RC_{EE} : l’importo inserito nella specifica voce “di cui per eventi eccezionali, energia elettrica” è pari a 5.163.744 euro.

Rimborsi effettuati ai sensi sentenza CC 335/2008 ed eccedenti la quota riconosciuta in tariffa

Come sopra ricordato (paragrafo 1.3) si tratta dei rimborsi dei c.d. canoni di depurazione conseguenti ai ricorsi passati in giudicato, anche in conseguenza della emanazione dell’Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione del 14 luglio 2023.

Costi operativi e conguagli comma 28.3 lett. b MTI-4

Come previsto dal MTI-4, al fine “di procedere, in sede di quantificazione delle componenti di conguaglio al recupero dello scostamento fra i costi operativi e i conguagli quantificati per le predisposizioni tariffarie riferite al 2023 assumendo un tasso di inflazione nullo (ai sensi del comma 6.3 del MTI-3) e i costi operativi e i conguagli valorizzabili considerando il tasso di inflazione pari a $I = 2023$ 4,5%, di cui al comma 7.2” il Gestore IRETI ha richiesto il riconoscimento di tale componente di conguaglio *una tantum*; si riporta di seguito il dettaglio dei costi operativi e dei conguagli di cui al VRG 2023 (come desunti dal tool ARERA aggiornamento biennale 2022-2023) per la valorizzazione del conguaglio del 4,5% par a 3.821.915 euro:

	2023
$Opex_{end}$	71.976.059
Erc_{end}	9.833.626
COΔfanghi (rispetto condizionalità)	359.087
Rc_{TOT}	2.762.671
Totale	84.931.443

Gli Rc_{TOT} considerati sono quelli maturati nell’anno 2023.

 Op_{Social}^a

Per quanto riguarda il recupero dello scostamento degli Op_{Social}^a , il Gestore ha puntualmente rendicontato gli importi erogati del bonus idrico integrativo. I valori sono quindi stati conguagliati.

Va a tal proposito ricordato che i primi flussi da Acquirente Unico con il nuovo meccanismo di riconoscimento automatico sono pervenuti in estate 2022; nel 2023 sono stati erogati anche i bonus

ancora in sospeso dal 2021 e dal 2022, conseguentemente alla comunicazione dei flussi dei bonus da AU: questo ha comportato un notevole incremento dei bonus nel 2023. Pertanto si assiste ad un significativo valore di conguaglio negativo riferito all'anno 2022 che viene "compensato" da un altrettanto significativo conguaglio positivo con riferimento all'anno 2023: il conguaglio complessivo sul biennio è pari a circa 1,3 mln euro.

L'Ente di governo dell'ambito – anche a seguito delle valutazioni riportate al precedente paragrafo 3.1.2.3 che mostrano, nel calcolo della componente $\Delta Opex$ una significativa marginalità che resta nella disponibilità del Gestore – si avvale della facoltà di presentare motivata istanza per il rinvio di una quota parte degli RC successivamente all'anno 2029, al fine di mantenere nei primi due anni 2024 e 2025 un incremento più contenuto sull'utenza (che viene da significativi aumenti negli ultimi anni).

In particolare la decisione è dettata da: *i)* l'esigenza di mitigare l'impatto sull'utenza, che come ricordato è reduce da significativi incrementi tariffari già approvati per le annualità MTI-3 ; *ii)* assicurare comunque il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione (supportata anche dalla ricordata marginalità sugli Opex); *iii)* nel PEF di cui al capitolo 4 viene individuato il recupero di tale componente rinviata nell'anno 2030.

3.1.2.6 Altre regole per i conguagli RC_{ARC}

Il Gestore non ha richiesto la valorizzazione della componente RC_{ARC}^a .

3.2 Moltiplicatore tariffario

3.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Il calcolo del moltiplicatore tariffario è stato svolto come previsto dalla regolazione.

In particolare, la componente $\sum_u \underline{tarif}_u^{2023} \cdot (\underline{vsca}_u^{a-2})^T$ a denominatore della formula si riferisce quasi unicamente all'applicazione dei corrispettivi all'utenza finale essendo assolutamente marginale la vendita di servizi all'ingrosso.

Per quanto riguarda gli R_b^{a-2} si riferiscono prevalentemente alle attività di "Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale" come emerge anche dal dettaglio dei ricavi di Tabella 30 .

3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Dal calcolo effettuato ai sensi della delibera 639/2023/R/ IDR e utilizzando lo strumento messo a disposizione da ARERA, emergono i seguenti valori del moltiplicatore tariffario da applicare alla tariffa base 2023:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
\mathcal{G}^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 639/2023/R/IDR	1,062	1,128	1,223	1,327	1,439	1,560
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 4.3 del MTI-4 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI	SI	SI

Tabella 32 – sviluppo del moltiplicatore tariffario per il periodo 2024-2029

Va osservato che gli incrementi previsti per i primi due anni (pari al 6,2%) sono i medesimi che erano stati approvati per le annualità 2024 e 2025 con il PEF allegato alle precedenti tariffe dell'aggiornamento biennale MTI-3 approvate da ARERA con delibera 227/2023/R/IDR.

Proprio per tale motivo la ricaduta sull'utente per l'anno 2024 è sostanzialmente invariata: gli utenti hanno già recepito tale incremento nelle bollettazioni sui consumi 2024 fino ad oggi fatturate dal Gestore e pertanto non subiranno nessun ulteriore incremento dalla presente approvazione tariffaria per tale annualità.

Come indicato ai paragrafi precedenti, allo scopo di favorire la sostenibilità della tariffa per l'utenza mantenendola al limite del moltiplicatore tariffario consentito per lo schema regolatorio di riferimento per gli anni 2026-2029 e prevedendola di poco inferiore per le due annualità 2024-2025, pur garantendo al gestore IRETI l'equilibrio economico-finanziario, è stata effettuata una totale rinuncia del FoNI, nonché la rimodulazione dei conguagli provvedendo a traslare oltre l'anno 2029 conguagli per un importo pari a 23.057.727 euro; pertanto il VRG e il ϑ^a predisposti si discostano da quanto emergerebbe dalla semplice applicazione del calcolo.

I valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati dall'ATO Città Metropolitana di Genova con delibera del Consiglio Metropolitan.

Si attesta che nel determinare i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito CO_{ATO}^a sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati dal comma 24.2 della delibera 639/2023.

Per quanto riguarda i costi di morosità CO_{mor}^a , anch'essi sono stati valorizzati nei limiti fissati dal comma 30.2 della delibera 639/2023 e pari al 2,4% del fatturato annuo.

Si attesta altresì che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato, redatto tenendo conto delle rimodulazioni (operate con il consenso del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria. In particolare la rimodulazione dei conguagli RC_{TOT} .

I valori del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rimodulazioni, sarebbero stati quelli della seguente tabella:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
VRG ^a calcolato	303.746.109	259.413.723	227.326.398	230.161.117	233.123.751	236.267.203
ϑ^a calcolato	1,660	1,426	1,250	1,265	1,282	1,299
Limite al VRG ^a	198.471.550	213.932.908	232.010.239	246.535.478	249.609.731	252.822.708
Limite al moltiplicatore	1,085	1,176	1,276	1,355	1,372	1,390
info predisposizione iniziale	sovracap	sovracap	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti

Tabella 33 – sviluppo del VRG e del moltiplicatore tariffario per il periodo 2024-2029 prima delle rimodulazioni

3.2.3 Moltiplicatore tariffario applicabile

Non eccedendo il limite di prezzo annuale di cui all'art.6 del MTI-4, il moltiplicatore tariffario applicabile è pari a quello approvato di cui al precedente paragrafo.

3.2.4 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

Il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2023 è quello dell'aggiornamento MTI-3 del 2022 approvato con delibera ARERA 227/2023; per l'anno 2024, nelle more dell'approvazione dell'aggiornamento biennale, il Gestore ha applicato il teta valorizzato per tale anno nel Decreto di

approvazione n. 86/2022 della Città Metropolitana di Genova di approvazione delle tariffe per il biennio 2022-2023: nello specifico, il teta 2024 pari a 1.278 è riportato nel PEF regolatorio approvato dall'Ente e corrisponde ad un incremento pari al 6,2% rispetto al valore del 2023 (pari al nuovo valore approvato con la presente predisposizione tariffaria MTI-4, pertanto non si generano variazioni su quanto già bollettato all'utenza sui volumi erogati 2024):

	€	Note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2023	1,203	da deliberazione ARERA 227/2023
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2024	1,278	da PEF regolatorio da decreto Sindaco Metropolitan n.86/2022 – pari ad un incremento del 6,2% rispetto all'anno 2023

Tabella 34 – Teta 2023 e teta 2024 provvisorio

4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Per lo sviluppo del PEF “regolatorio” sono state adottate le indicazioni contenute all’art.5 dell’Allegato A alla delibera 664/2015/R/idr. In particolare, il Piano è stato sviluppato in conformità alle seguenti indicazioni metodologiche contenute in tale articolo:

- a) il PEF è stato sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all’ingrosso, individuate per l’anno 2024 ai sensi della deliberazione 639/2023;
- b) a partire dalla predisposizione tariffaria del 2025, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l’applicazione reiterata dei criteri di cui alla deliberazione 639/2023), fatta eccezione per i criteri riconducibili a specifiche misure straordinarie la cui applicazione è circoscritta alle annualità espressamente indicate nel MTI-4;
- c) l’aggiornamento dei PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati salvo quanto previsto alla successiva lettera g);
- d) tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all’ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2024 a moneta costante, assumendo quindi un’inflazione pari a zero;
- e) per gli anni successivi al 2024, il tasso atteso di inflazione (rpi) utilizzato per il calcolo degli oneri finanziari del gestore del SII (OF) è posto pari a zero;
- f) il PEF assume in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti nel Pdl, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l’entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l’investimento realizzato nell’anno “a” rileva ai fini tariffari nell’anno (a + 2);
- g) le nuove attività e le variazioni sistemiche sono valutate ed inserite con le modalità e la tempistica previsti nel Piano d’Ambito vigente;
- h) per il finanziamento degli investimenti, i PEF assegnano priorità all’utilizzo del FoNI, là dove previsto.

La predisposizione del PEF ha fatto uso dello specifico tool di calcolo implementato da ANEA, effettuando le verifiche di correttezza e rispondenza alla situazione implementata.

Considerato che:

- la delibera 664/2015/R/idr da un lato non richiede che al termine dell'affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi, e invece prevede una specifica regolazione del valore residuo degli asset;
- inoltre con la deliberazione 656/2015/R/idr vengono specificatamente regolati al Titolo IV dello schema di convenzione tipo la cessazione ed il subentro, prevedendo specifiche procedure a garanzia del rispetto della "chiusura" degli eventuali crediti finanziamenti ancora in essere attraverso la specifica definizione del valore di rimborso;
- il tool ANEA rappresenta la sintesi dell'equilibrio economico finanziario in forma semplificata valutando la realizzazione dell'equilibrio economico finanziario della gestione attraverso i seguenti parametri:

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	PEF Finanziabile	potenzialmente
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	PEF Finanziabile	potenzialmente
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio economico	
4	Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio finanziario	

Là dove si realizzano le condizioni 3 e 4 e almeno una delle 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

Di seguito si riportano le ipotesi e assunzioni di calcolo adottate e si commentano i risultati conseguiti.

4.1 Piano tariffario

Per quanto attiene al Piano tariffario, è stato sviluppato seguendo quanto previsto dalla deliberazione 639/2023/R/IDR per il periodo regolatorio 2024-2029 e proiettando nel successivo periodo le medesime assunzioni previste dal MTI-4.

Per la produzione dei dati del periodo 2024-2029 è stato utilizzato quanto risultante dal tool RDT2024 ARERA (file < Allegato_1_-_RDT2024.xlsm> allegato alla determina n.1/2024-DTAC).

4.1.1 Considerazioni sul Piano tariffario

Come evidenziato in Figura 4-1 e Figura 4-2, per tutto il periodo considerato il moltiplicatore tariffario ϑ rimane al di sotto del limite massimo consentito dall'attuale MTI-4; si assiste ad un valore del moltiplicatore tariffario che dopo una crescita progressiva fino al 2028 (fine recupero conguagli pregressi) poi si abbassa bruscamente e quindi cala fino a fine concessione (2032).

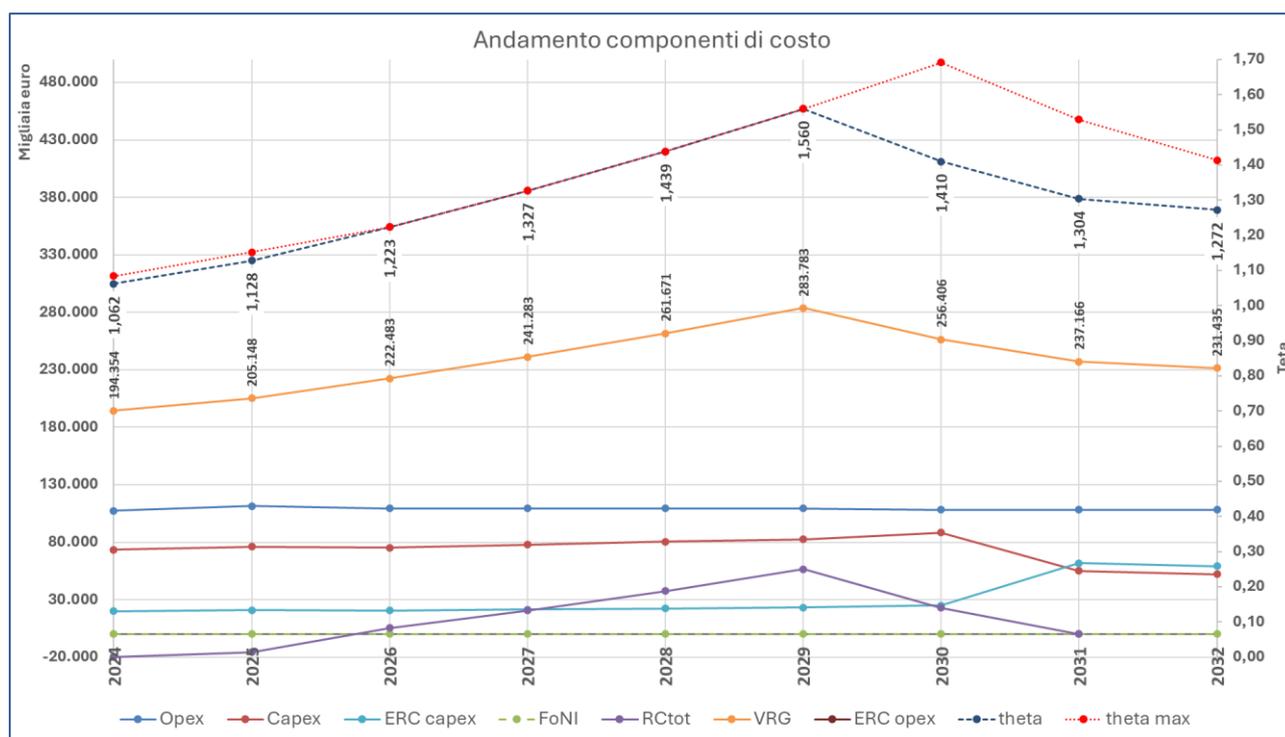


Figura 4-1 – andamento delle componenti di costo, del VRG e del teta 2024-2032 (fine concessione)

4.2 Schema di conto economico

Di seguito si esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del conto economico.

Ricavi

I ricavi da tariffe (al lordo del FoNI) sono costruiti pari ai Ricavi da articolazione tariffaria (garantiti) (ovvero $\vartheta^a \cdot \sum_u \text{tarif}_u^{2023} \cdot (\text{vscal}_u^{a-2})^T$) al netto degli RCtot, supponendo quindi che il Gestore, iscrivendosi a ricavo l'ammontare dei ricavi garantiti, si sia già iscritto i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti.

I Ricavi da tariffe sono indicati al lordo della componente tariffaria FoNI destinata ad investimento (che comunque nel caso specifico non è mai stato assegnato al Gestore).

Gli Altri ricavi SII sono pari alla somma dei Ricavi R_a , come valorizzati nel Piano Tariffario e della Quota annuale risconto contributi c/impianti.

I Ricavi da Altre Attività Idriche sono pari ai Ricavi R_b , come valorizzati nel Piano Tariffario.

Costi

I Costi operativi sono costituiti dalla somma di tutti i costi dello sviluppo tariffario:

$$\text{Opex}_{\text{end}} (\text{al netto degli ERC}) + \text{Opex}_{\text{al}} (\text{al netto degli ERC}) + \text{Opex}_{\text{QC}} + \text{Op}_{\text{new}} + \text{Opex}_{\text{virt}} + \text{ERC}_{\text{al}} + \text{ERC}_{\text{end}}.$$

I costi contengono anche l'IRAP del 2011. Non essendo sottratta, i costi sono di fatto, prudenzialmente, sovrastimati.

I Costi del personale sono posti pari a quelli indicati nel 2023 nel foglio "Dati_conto_economico" aggiornati, con l'inflazione, a moneta 2024.

I Costi Operativi (al netto del costo del personale) sono costruiti come differenza tra i costi complessivi come sopra definiti e i costi del personale.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario ponendo, a differenza di questo, gli ammortamenti nell'anno a e non nell'anno $a+2$ e non incrementando il valore dei cespiti con il deflatore, ma utilizzando i dati a costo storico.

Il calcolo degli ammortamenti è svolto con le stesse vite utili utilizzate per lo sviluppo tariffario.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono pari ai soli interessi simulati per il nuovo finanziamento.

I finanziamenti pregressi sono invece valorizzati attraverso le specifiche rate di rimborso comunicate dal Gestore.

Ires

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte per l'aliquota indicata del 24,0%.

Irap

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota è stata assunta pari a 3,90%.

4.2.1 Considerazioni sul Conto Economico regolatorio

Lo sviluppo del CE, ancorché semplificato e solo finalizzato a fini regolatori, mostra la presenza di un risultato di esercizio sempre più che positivo per tutta la gestione (Figura 4-3); a garanzia sicuramente dell'equilibrio economico che si realizza secondo i criteri regolatori applicati.

4.3 Rendiconto finanziario

Di seguito si esplicitano sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del rendiconto finanziario.

Ricavi Operativi

Le voci "Ricavi da Tariffa SII (al netto del FoNI)", "Contributi di allacciamento", "Altri ricavi SII" e "Ricavi da Altre Attività Idriche" sono pari ai valori del Conto Economico, ad eccezione della prima voce che è indicata al netto del FoNI destinato ad investimenti; salvo i Ricavi da Tariffa SII, tutte le altre voci sono pari a zero per Acqua Campania.

Costi operativi monetari

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

Imposte

Le imposte sono pari a quelle del Conto Economico e sono collocate sull'anno in corso e quello successivo secondo le percentuali di pagamento indicate.

Flussi di cassa economico

Sono pari a Ricavi operativi sottratti i Costi operativi monetari e le imposte.

Variazioni circolante commerciale

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni di incasso e pagamento (come definiti all'art.10.2 del MTI-4) ai ricavi e costi, incluso IVA. La variazione del circolante commerciale del 2024, in mancanza del dato 2023, è posta pari a quella 2025.

Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA è calcolato considerando aliquote IVA pari al 10% per le vendite e al 22% per gli acquisti.

Flussi di cassa operativo

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Investimenti con utilizzo del FoNI

La voce è posta pari al valore del FoNI destinato ad investimenti.

Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Flusso di cassa ante fonti finanziamento

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Investimenti con utilizzo del FoNI e gli Altri investimenti.

FoNI

Si tratta del FoNI destinato ad investimento presente nello Sviluppo Tariffario (in particolare sempre pari a 0 per il Gestore IRETI).

Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero.

Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario.

Il fabbisogno finanziario viene coperto ipotizzando di ricorrere ad un nuovo finanziamento bancario, per il quale si ipotizza che: il rimborso avvenga a partire dall'anno successivo all'ultimo anno di tiraggio del finanziamento; la quota capitale da rimborsare annualmente è calcolata in base alla liquidità annuale disponibile (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili). Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato per un finanziamento del tipo *project finance*, con tasso base 1,00% e spread 3,00%.

Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

Apporto capitale sociale

La voce è posta pari a zero.

Flusso di cassa disponibile per rimborsi

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi

È posta pari a zero perché si suppone che il nuovo finanziamento recepisca anche quello pregresso.

Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi

È posta pari a zero perché si suppone che il nuovo finanziamento recepisca anche quello pregresso.

Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

È posta pari al valore che consente di ottenere un DSCR pari a 1,3 (valore a garanzia richiesto mediamente dai finanziatori).

Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse per il debito residuo medio dell'anno precedente.

Totale servizio del debito

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi, del Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi, Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

Valore residuo a fine concessione

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario e corrispondenze al valore residuo degli asset, cui si aggiunge l'ammontare degli eventuali conguagli tariffari approvati traslati dopo l'anno di fine concessione e quindi non ancora fatturati dal gestore.

Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)

È pari alla somma della quota capitale e interessi del nuovo finanziamento degli anni successivi a quello di fine affidamento.

4.3.1 Indicatori di redditività e liquidità

TIR unlevered

Il tasso di rendimento *unlevered* misura il rendimento del progetto. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili prima del rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2024 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN_{ip} iniziale e finale.

TIR levered

Il tasso di rendimento *levered* misura il rendimento dell'azionista. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili dopo il rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2024 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN_{ip} iniziale e finale. Considerando la breve durata residua della concessione (due anni), il valore non è determinabile.

ADSCR

L'indice è calcolato pari alla media dei valori di DSCR. Considerando la breve durata residua della concessione (due anni), il valore non è determinabile.

DSCR minimo

L'indice è calcolato pari al minimo dei valori di DSCR. Considerando la breve durata residua della concessione (due anni), il valore non è determinabile.

LLCR

L'indice è calcolato pari al rapporto tra i valori attualizzati dei flussi di cassa disponibili per rimborsi e i valori attualizzati dei flussi di cassa del servizio del debito.

4.3.2 Considerazioni sul Rendiconto finanziario regolatorio

Ancorché realizzato attraverso assunzioni e presupposti regolatori semplificati, lo sviluppo del rendiconto (Figura 4-4) fornisce una informazione di insieme del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione regolatoria.

Per la gestione modellata si assiste ad un risultato d'esercizio del conto economico e ad un adeguato flusso di cassa disponibile post-servizio del debito del rendiconto finanziario in pareggio in tutti gli anni di affidamento; inoltre il debito non rimborsato a fine affidamento risulta pari a 0 e si assiste ad un valore residuo degli asset pari a 946.321.015.

Tale evenienza, come detto nella premessa al capitolo, permette di affermare che l'equilibrio economico-finanziario in termini regolatori è garantito dalla predisposizione tariffaria e dalla programmazione operata.

4.4 Stato Patrimoniale

Lo sviluppo dello Stato Patrimoniale è stato sviluppato in modo semplificato "regolatorio" (Figura 4-5); pertanto non parte dalla situazione esistente dei crediti e debiti in essere del Gestore, ma si sviluppa seguendo le semplici variazioni rilevate sui flussi del CE e del rendiconto finanziario.

Attivo

L'attivo patrimoniale è costituito dalla sommatoria

- dei crediti vs soci per versamenti ancora dovuti,
- dell'attivo fisso (immobilizzazioni),
- dell'attivo circolante (crediti, rimanenze, disponibilità liquide e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni)
- dei ratei e risconti.

Le immobilizzazioni sono composte dalle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie e il loro valore totale deriva dalla sommatoria delle immobilizzazioni del SII al netto del fondo ammortamento e delle immobilizzazioni in corso: ai fini della redazione dello Stato patrimoniale di PEF i cespiti non sono stati distinti tra immobilizzazioni materiali e immateriali.

L'attivo circolante è composto dai crediti, dalle rimanenze, dalle disponibilità liquide e dalle attività che non costituiscono immobilizzazioni.

I crediti sono pari alla sommatoria dei crediti vs clienti desunti dal rendiconto finanziario, del conguaglio VRG (somma delle componenti RC a recupero dal 2024 fino a fine concessione) e del credito IVA desunti dal rendiconto finanziario.

Il valore delle disponibilità liquide e i ratei e risconti attivi sono stati posti pari a zero.

Passivo

Il passivo patrimoniale è costituito dalla sommatoria del

- patrimonio netto,
- dei fondi per rischi e oneri,
- del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato,
- dei debiti e dei ratei e risconti.

Il patrimonio netto è costituito dalle seguenti voci:

- capitale sociale, dalla riserva da sovrapprezzo da azioni, dalla riserva legale, dalle riserve di rivalutazione, dalle riserve statutarie, dalle altre riserve, dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, tutte assunte pari a zero;
- dall'utile (perdita) portato a nuovo,
- dall'utile (perdita) dell'esercizio e dalla riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

L'utile di esercizio è quello risultante dal conto economico.

I fondi per rischi e oneri ed il fondo TFR sono quelli rilevati tra gli altri dati economico finanziari del file RDT e rilevanti nel calcolo dei capex (Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e altri FAcc).

I debiti sono costituiti dalle obbligazioni, dalle obbligazioni convertibili, dai debiti verso soci per finanziamenti, dai debiti verso banche, dai debiti verso altri finanziatori, dagli acconti, dai debiti verso fornitori, dai debiti rappresentati da titoli di credito, dai debiti verso imprese controllate e collegate, dai debiti verso controllanti, dai debiti tributari, dai debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale e dalla voce altri debiti.

I debiti verso banche sono pari alla sommatoria del debito residuo a termine dell'esercizio relativi ai finanziamenti pregressi e ai nuovi finanziamenti.

I debiti verso altri finanziatori sono pari ai debiti verso la CSEA, posti pari a zero.

Gli acconti sono pari ai depositi cauzionali versati dagli utenti.

I debiti verso fornitori sono calcolati sulla base delle dilazioni di pagamento utilizzate per la quantificazione della variazione del circolante commerciale nel rendiconto finanziario.

I ratei e i risconti passivi sono pari alla quota riscontata dei contributi a fondo perduto.

Il *dividend payout ratio* è pari al rapporto tra i dividendi distribuiti e il risultato di esercizio. Non è ipotizzata distribuzione di dividendi.

PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI		
	UdM	Del. 639/2023/R/IDR
VRG ²⁰²²	euro	177.949.300
pop + 0,25 pop _{lit}	n. abitante	866.608
$\frac{VRG^{2022}}{pop+0,25pop_{lit}} \leq VRG_{PM}(SI)$ oppure $\frac{VRG^{2022}}{pop+0,25pop_{lit}} > VRG_{PM}(NO)$	SI/NO	NO
Nessuna aggregazione o variazione dei processi tecnici significativa: (NO) oppure Presenza di aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative: (SI)	SI/NO	NO
$\sum_{2024}^{2029} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}$	euro	511.981.275
RAB _{MTI-3}	euro	612.067.477
$\frac{\sum_{2024}^{2029} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-3}} \leq \omega(SI)$ oppure $\frac{\sum_{2024}^{2029} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-3}} > \omega(NO)$	SI/NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	Schema regolatorio
SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)		
ψ	(0,4-0,8)	0,40
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	V

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FNInew, ERC

	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Opex ^a _{end}	euro	77.564.806	78.302.775	79.182.090	79.182.090	79.182.090	79.182.090	79.182.090	79.182.090	79.182.090
Opex ^a _{all}	euro	28.121.962	31.279.211	28.536.384	28.536.384	28.496.363	28.458.915	27.252.502	27.252.502	27.252.502
Op ^a _{new,a}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^a _{OT}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^a _{OC}	euro	323.526	323.526	323.526	323.526	323.526	323.526	323.526	323.526	323.526
Op ^a _{social}	euro	1.432.000	1.432.000	1.432.000	1.432.000	1.432.000	1.432.000	1.432.000	1.432.000	1.432.000
Op ^a _{ms}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^a (al netto degli ERC)	euro	107.442.295	111.337.512	109.474.000	109.474.000	109.433.980	109.396.532	108.190.119	108.190.119	108.190.119
AMM ^a	euro	29.504.491	30.649.735	28.714.385	28.684.015	29.289.492	29.534.800	32.771.652	19.515.469	20.167.254
OF ^a	euro	27.237.057	28.463.770	29.341.856	31.453.149	33.260.174	35.114.084	37.179.979	22.989.724	23.266.325
OFisc ^a	euro	10.167.346	10.631.510	11.133.071	12.015.036	12.761.252	13.429.119	13.945.879	8.565.855	8.647.082
ΔCUIIT ^a _{Capex}	euro	6.521.437	6.247.998	5.974.560	5.701.121	5.075.396	4.565.793	4.329.065	4.093.044	93.952
Capex ^a (al netto degli ERC)	euro	73.430.331	75.993.013	75.163.871	77.853.321	80.386.315	82.643.796	88.226.576	55.164.092	52.174.614
IP ^a _{exp}	euro	96.142.104	100.301.788	87.560.327	83.203.525	72.635.110	38.938.157	26.592.209	17.328.889	17.335.009
Capex ^a	euro	93.377.315	96.785.507	95.790.697	99.363.448	102.838.124	105.920.533	113.238.233	117.055.409	111.324.549
FN ^a _{new,a}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC ^a _{capex}	euro	19.946.985	20.792.493	20.626.826	21.510.127	22.451.809	23.276.737	25.011.658	61.891.318	59.149.936
ERC ^a _{opex}	euro	13.318.569	12.799.385	11.920.069	11.920.069	11.920.069	11.920.069	11.920.069	11.920.069	11.920.069
ERC ^a	euro	33.265.553	33.591.878	32.546.895	33.430.196	34.371.878	35.196.806	36.931.726	73.811.387	71.070.005

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
FN ^a _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM ^a _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ΔCUIIT ^a _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FoNI ^a	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)

	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Opex ^a	euro	107.442.295	111.337.512	109.474.000	109.474.000	109.433.980	109.396.532	108.190.119	108.190.119	108.190.119
Capex ^a	euro	73.430.331	75.993.013	75.163.871	77.853.321	80.386.315	82.643.796	88.226.576	55.164.092	52.174.614
FoNI ^a	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RC ^a _{TOT}	euro	-19.784.295	-15.774.296	5.298.356	20.525.430	37.479.182	56.545.452	23.057.727	0	0
ERC ^a	euro	33.265.553	33.591.878	32.546.895	33.430.196	34.371.878	35.196.806	36.931.726	73.811.387	71.070.005
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	194.353.883	205.148.108	222.483.123	241.282.947	261.671.356	283.782.585	256.406.148	237.165.597	231.434.737

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	194.353.883	205.148.108	222.483.123	241.282.947	261.671.356	283.782.585	256.406.148	237.165.597	231.434.737
R ^a _b	euro	1.530.587	1.417.610	1.417.610	1.417.610	1.417.610	1.417.610	1.417.610	1.417.610	1.417.610
$\sum \text{tariff}^{2023} \cdot \text{vsca}^{a2}$	euro	181.476.836	180.476.435	180.476.435	180.476.435	180.476.435	180.476.435	180.476.435	180.476.435	180.476.435
g ^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,062	1,128	1,223	1,327	1,439	1,560	1,410	1,304	1,272
		6,20%	6,20%	8,45%	8,45%	8,45%	8,45%	-9,65%	-7,50%	-2,42%

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,085	1,152	1,223	1,327	1,439	1,560	1,692	1,529	1,414
VRG ^a (coerente con g ^a applicabile)	euro	194.353.883	205.148.108	222.483.123	241.282.947	261.671.356	283.782.585	256.406.148	237.165.597	231.434.737
g ^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,062	1,128	1,223	1,327	1,439	1,560	1,410	1,304	1,272

Quota da recupero efficienza per alimentazione Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato

	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Quota da recupero efficienza (€/mc)	€/mc	0,0229	0,0230	0,0230	0,0230	0,0230	0,0230	0,0230	0,0230	0,0230
$(1+\psi^{OP}) \cdot \max(0; \Delta Opex)$	euro	3.840.026	3.840.026	3.840.026	3.840.026	3.840.026	3.840.026	3.840.026	3.840.026	3.840.026

INVESTIMENTI

	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Investimenti al lordo dei contributi	euro	106.042.104	110.881.788	95.205.959	86.518.157	73.515.110	39.818.157	26.592.209	17.328.889	17.335.009
Contribuif	euro	9.900.000	10.580.000	7.645.633	3.314.633	880.000	880.000	0	0	0
Investimenti al netto dei contributi	euro	96.142.104	100.301.788	87.560.327	83.203.525	72.635.110	38.938.157	26.592.209	17.328.889	17.335.009
CIN	euro	775.434.669	811.227.339	854.373.323	924.907.370	982.641.394	1.030.612.896	1.065.050.790	1.061.530.146	1.039.202.160
CIN _{ib}	euro	48.401.671	51.003.537	58.284.582	65.752.270	70.126.817	70.341.381	67.827.486	65.441.801	62.128.898
OF/CIN	%	4,56%	4,55%	4,46%	4,41%	4,39%	4,42%	4,53%	4,64%	4,65%

Interventi funzionali alla risoluzione delle sentenze di condanna della Corte di Giustizia Europea e Contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/Idr)

	UdM	2024-2029
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro	0
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE

	UdM	Del. 639/2023/R/IDR
Id _{e,t}	euro	1.835.069.684
FAP _{e,t}	euro	1.007.610.855
CFP _{e,t}	euro	111.301.249
FACFP _{e,t}	euro	52.441.142
LIC	euro	177.722.294
VR a fine concessione	euro	946.321.015

Figura 4-2 – prospetto del Piano tariffario (ai sensi della determina DTAC 1/2024)

CONTO ECONOMICO

Voce_Conto_Economico	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Ricavi da tariffe	euro	212.121.891	218.922.502	215.015.873	218.405.352	221.641.250	224.470.657	230.848.826	234.853.570	229.178.578
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	2.347.100	2.632.827	2.357.817	2.482.570	2.544.408	2.637.951	2.573.837	2.470.256	2.454.696
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.625.484	1.598.843	1.733.945	1.880.464	2.039.363	2.211.689	1.998.328	1.848.375	1.803.711
Totale Ricavi	euro	216.094.474	223.154.172	219.107.635	222.768.386	226.225.021	229.320.297	235.420.991	239.172.200	233.436.985
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	92.159.499	95.535.533	92.792.706	92.792.706	92.752.685	92.715.237	91.508.824	91.508.824	91.508.824
Costo del personale	euro	28.601.364	28.601.364	28.601.364	28.601.364	28.601.364	28.601.364	28.601.364	28.601.364	28.601.364
Totale Costi	euro	120.760.863	124.136.897	121.394.069	121.394.069	121.354.049	121.316.601	120.110.188	120.110.188	120.110.188
MOL	euro	95.333.611	99.017.275	97.713.566	101.374.316	104.870.972	108.003.697	115.310.804	119.062.013	113.326.797
Ammortamenti	euro	28.462.649	28.501.746	28.556.721	28.738.887	28.124.844	28.083.927	27.796.734	27.591.805	28.066.705
Reddito Operativo	euro	66.870.963	70.515.529	69.156.845	72.635.429	76.746.128	79.919.770	87.514.069	91.470.207	85.260.091
Interessi passivi	euro	-	849.724	3.020.343	5.049.172	5.945.246	5.801.350	4.212.223	1.644.616	167.049
Risultato ante imposte	euro	66.870.963	69.665.806	66.136.503	67.586.257	70.800.882	74.118.420	83.301.846	89.825.592	85.093.042
IRES	euro	16.049.031	16.719.793	15.872.761	16.220.702	16.992.212	17.788.421	19.992.443	21.558.142	20.422.330
IRAP	euro	2.607.968	2.750.106	2.697.117	2.832.782	2.993.099	3.116.871	3.413.049	3.567.338	3.325.144
Totale imposte	euro	18.656.999	19.469.899	18.569.878	19.053.483	19.985.311	20.905.292	23.405.492	25.125.480	23.747.474
Risultato di esercizio	euro	48.213.964	50.195.907	47.566.625	48.532.774	50.815.571	53.213.128	59.896.354	64.700.112	61.345.568

Figura 4-3 – prospetto del Conto economico regolatorio (ai sensi della determina DTAC 1/2024)

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	192.337.595	203.148.206	220.314.229	238.930.781	259.120.433	281.016.109	253.906.553	234.853.570	229.178.578
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	390.804	401.059	434.949	471.702	511.561	554.787	501.267	463.652	452.449
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.625.484	1.598.843	1.733.945	1.880.464	2.039.363	2.211.689	1.998.328	1.848.375	1.803.711
RICAVI OPERATIVI	euro	194.353.883	205.148.108	222.483.123	241.282.947	261.671.356	283.782.585	256.406.148	237.165.597	231.434.737
Costi operativi	euro	120.760.863	124.136.897	121.394.069	121.394.069	121.354.049	121.316.601	120.110.188	120.110.188	120.110.188
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	120.760.863	124.136.897	121.394.069	121.394.069	121.354.049	121.316.601	120.110.188	120.110.188	120.110.188
Imposte	euro	18.656.999	19.469.899	18.569.878	19.053.483	19.985.311	20.905.292	23.405.492	25.125.480	23.747.474
IMPOSTE	euro	18.656.999	19.469.899	18.569.878	19.053.483	19.985.311	20.905.292	23.405.492	25.125.480	23.747.474
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	54.936.021	61.541.312	82.519.176	100.835.394	120.331.996	141.560.693	112.890.468	91.929.929	87.577.076
Variazioni circolante commerciale	euro	- 1.280.103	- 1.280.103	- 8.395.650	- 6.841.451	- 8.145.767	- 12.762.657	4.531.010	3.360.930	1.555.625
Variazione credito IVA	euro	19.435.388	20.514.811	22.248.312	24.128.295	26.167.136	28.378.259	25.640.615	23.716.560	23.143.474
Variazione debito IVA	euro	43.432.513	45.239.971	41.187.866	39.276.550	36.407.075	28.985.507	25.810.387	23.772.457	23.773.803
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	53.655.918	35.106.747	55.183.972	78.845.688	101.946.290	128.190.788	117.251.705	95.234.962	88.502.371
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri investimenti	euro	106.042.104	110.881.788	95.205.959	86.518.157	73.515.110	39.818.157	26.592.209	17.328.889	17.335.009
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 52.386.187	- 75.775.041	- 40.021.987	- 7.672.469	28.431.180	88.372.631	90.659.497	77.906.074	71.167.363
FoNI	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	42.486.187	66.044.765	35.396.697	9.407.009	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	9.900.000	10.580.000	7.645.633	3.314.633	880.000	880.000	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	-	849.724	3.020.343	5.049.172	29.311.180	89.252.631	90.659.497	77.906.074	71.167.363
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	16.601.815	62.854.520	65.525.851	8.352.471	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	849.724	3.020.343	5.049.172	5.945.246	5.801.350	4.212.223	1.644.616	167.049
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	849.724	3.020.343	5.049.172	22.547.061	68.655.870	69.738.075	9.997.087	167.049
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	-	-	6.764.118	20.596.761	20.921.422	67.908.987	71.000.313
Valore residuo a fine concessione	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	946.321.015
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	15,59%
TIR levered	%	151,97%
ADSCR	n.	2,92
DSCR minimo	n.	1,30
LLCR	n.	1,97

Figura 4-4 – prospetto del Rendiconto finanziario regolatorio (ai sensi della determina DTAC 1/2024)

STATO PATRIMONIALE

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
ATTIVO									
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	669.505.239	739.517.848	793.787.238	820.140.312	761.588.830	706.830.466	705.625.941	695.363.024	684.631.327
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C) Attivo circolante	203.844.139	247.271.343	265.614.367	265.336.323	243.627.086	193.686.175	163.372.830	158.210.058	157.285.989
I - Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Crediti	203.844.139	247.271.343	265.614.367	265.336.323	243.627.086	193.686.175	163.372.830	158.210.058	157.285.989
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PASSIVO									
A) Patrimonio netto	53.288.913	103.484.820	151.051.445	199.584.218	250.399.790	303.612.918	363.509.272	428.209.383	489.554.952
I - Capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	5.074.949	53.288.913	103.484.820	151.051.445	199.584.218	250.399.790	303.612.918	363.509.272	428.209.383
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	48.213.964	50.195.907	47.566.625	48.532.774	50.815.571	53.213.128	59.896.354	64.700.112	61.345.568
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	3.163.528	3.163.528	3.163.528	3.163.528	3.163.528	3.163.528	3.163.528	3.163.528	3.163.528
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.788.886	5.359.584	5.359.584	5.359.584	5.359.584	5.359.584	5.359.584	5.359.584	5.359.584
D) Debiti	772.311.809	829.636.786	852.625.444	831.298.568	701.375.127	544.665.887	455.324.233	377.205.036	306.205.950
1) obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	42.486.187	108.530.951	143.927.648	153.334.657	136.732.842	73.878.322	8.352.471	0	0
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6) acconti	16.143.875	16.143.875	16.143.875	16.143.875	16.143.875	16.143.875	16.143.875	16.143.875	16.143.875
7) debiti verso fornitori	39.850.145	41.497.790	37.803.967	36.061.646	33.445.885	26.680.521	23.786.140	21.928.400	21.929.628
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14) altri debiti	673.831.603	663.464.170	654.749.954	625.758.391	515.052.525	427.963.170	407.041.748	339.132.760	268.132.447
E) Ratei e risconti	38.796.241	45.144.472	47.201.604	46.070.735	44.917.888	43.714.724	41.642.153	39.635.550	37.633.302
Dividend Payout Ratio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Figura 4-5 – prospetto dello Stato Patrimoniale regolatorio (ai sensi della determina DTAC 1/2024)

5 Eventuali istanze specifiche

5.1 Istanza di riconoscimento tariffario dell'IMU relativa gli immobili di proprietà del gestore e siti nel Comune di Bosio

A seguito di un contenzioso, insorto a seguito di accertamento dell'Agenzia delle Entrate nel 2012 e non ancora conclusosi (come dettagliatamente articolato nell'istanza del Gestore IRETI di cui all'**Allegato 1**) relativo al pagamento dell'IMU per gli immobili di proprietà della Società Iren Acqua siti nel Comune di Bosio, a seguito di rettifica della classificazione, da classe E a classe D. Al fine sia dell'emissione degli avvisi relativi alle successive annualità, sia con riferimento all'opportunità di evitare l'alea e gli elevati costi dei procedimenti pendenti nonché di eventuali altri procedimenti giudiziari, il Comune e il Gestore in data 31 maggio 2023 hanno sottoscritto un Accordo Transattivo in cui:

- le parti si sono impegnate a rinunciare e/o abbandonare, determinandone l'estinzione, i Procedimenti Pendenti con compensazione integrale delle spese di lite;
- il gestore si è riconosciuto debitore del Comune per le causali sopra descritte impegnandosi a pagare al medesimo la somma di 2.865.614,16 € pari alla somma del totale delle imposte IMU dovute per le annualità dal 2007 al 2022, nonché degli interessi maturati sino alla stipula dell'Accordo Transattivo (174.507,21€),
- il Comune ha accettato il pagamento dell'importo di 2.865.614,16 € anziché di 6.363.952,19€, rinunciando alle voci di credito derivanti dall'applicazione delle sanzioni di cui agli avvisi di accertamento;
- il Comune ha concesso, altresì, al gestore la possibilità di ripartire il pagamento del predetto importo complessivo attraverso il saldo di n. 5 quote annuali e più specificatamente:
 - I. € 955.204,72 entro e non oltre il 03/07/2023;
 - II. € 477.602,36 entro e non oltre il 03/07/2024;
 - III. € 477.602,36 entro e non oltre il 03/07/2025;
 - IV. € 477.602,36 entro e non oltre il 03/07/2026;
 - V. € 477.602,36 entro e non oltre il 03/07/2027.

La prima rata sull'intero importo accertato per gli anni 2007-2022 al netto degli interessi (seguiranno ulteriori rate annuali pari a 477.602,36 euro dal 2024 al 2027 che verranno recuperate nelle prossime determinazioni tariffarie) è stata corrisposta dal gestore nel 2023. L'importo da considerare nella voce eventi eccezionali, pari a 652.483,65 euro corrisponde al valore della prima rata (955.204,72 euro da cui sono stati stralciati gli importi relativi agli interessi per 58.194,97€, non eligibili ai fini tariffari) al netto di 244.526,10 euro relativi alla quota IMU dell'anno 2022 che è stata riportata nel foglio <Dati_conto_economico> negli "Altri oneri locali (Canone unico, IMU, TARI)" di tale anno.

L'EGATO Città Metropolitana di Genova, ritenendo idonee dal punto di vista regolatorio le motivazioni argomentate del Gestore, con il presente paragrafo intende presentare formale motivata istanza per la valorizzazione, nella componente eventi eccezionali 2023, della prima rata di rimborso degli importi IMU dovuti al Comune di Bosio per le annualità 2007-2021.

5.2 Istanza per il riconoscimento eventi eccezionali per il pieno recupero dei costi di energia elettrica effettivamente sostenuti nel 2022 ai sensi del co. 20.1 MTI-4

Con la Delibera n. 639/2023 ARERA ha previsto la possibilità del pieno recupero dei costi di energia elettrica effettivamente sostenuti nel 2022 in considerazione degli ingenti rincari dei costi energetici causati dalla ripresa dei mercati dopo l'emergenza Covid e dalla grave crisi internazionale in Ucraina.

In particolare l'art. 28.1, sesto bullet, lettera f) dell'Allegato A della Delibera 639/2023/R/idr, in merito alla componente RcALTRO, prevede che sono ricompresi i “costi delle attività afferenti al SII sostenuti per variazioni sistemiche nelle condizioni di erogazione del servizio per il verificarsi di eventi eccezionali; per l'anno $a = \{2024\}$, tale voce può ricomprendere l'importo volto al pieno recupero dei costi di energia elettrica effettivamente sostenuti nel 2022, a condizione che sia presentata motivata istanza da parte del soggetto competente, corredata da un piano di azioni per il contenimento del costo dell'energia (attraverso anche l'esecuzione periodica delle diagnosi energetiche e la nomina di un tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia), con una valutazione del potenziale risparmio energetico, nonché delle misure per garantire la sostenibilità della tariffa per le utenze finali”.

A tal fine il Gestore IRETI ha presentato istanza (**Allegato 2**) corredata del piano di azioni per il contenimento del costo dell'energia e del piano di efficientamento energetico affinché l'EGATO possa valutare il riconoscimento della piena copertura del costo sostenuto.

L'EGATO Città Metropolitana di Genova, ritenendo idonee le motivazioni argomentate del Gestore, con il presente paragrafo intende presentare formale motivata istanza ai sensi del co. 20.1 del MTI-4 per il pieno recupero dei costi di energia elettrica effettivamente sostenuti nel 2022.

Il dettaglio delle modalità di calcolo del riconoscimento sono esplicitate al precedente paragrafo 3.1.2.5.

5.3 Istanza per il recupero inflazione 2023 su costi operativi e conguagli ai sensi del co. 28.3 lett. b) MTI-4

Con il comma 28.3 lettera b) dell'Allegato A “MTI-4” della delibera 639/2023/R/IDR ARERA ha introdotto una misura da intendersi di natura straordinaria, alla luce della riscontrata spinta inflazionistica imprevedibile e di magnitudo rilevante degli anni 2022 e 2023.

Con la lettera b) di detto comma ha pertanto previsto la possibilità del recupero dello scostamento fra i costi operativi e i conguagli quantificati per le predisposizioni tariffarie riferite al 2023 assumendo un tasso di inflazione nullo (ai sensi del comma 6.3 del MTI-3) e i costi operativi e i conguagli valorizzabili considerando il tasso di inflazione pari a $I_{2023} = 4,5\%$, di cui al comma 7.2 dell'Allegato A MTI-4 della delibera 639/2023/R/IDR.

A tal fine il Gestore IRETI ha manifestato la richiesta affinché l'EGATO valuti il riconoscimento del recupero dello scostamento fra i costi operativi e i conguagli quantificati per le predisposizioni tariffarie riferite al 2023.

L'EGATO Città Metropolitana di Genova, ritenendo idonee le motivazioni del Gestore, con il presente paragrafo intende presentare formale motivata istanza ai sensi del co. 28.3 lett. b) del MTI-4 per recupero dello scostamento fra i costi operativi e i conguagli quantificati per le predisposizioni tariffarie riferite al 2023. Le valorizzazioni di tale riconoscimento sono esplicitate al precedente paragrafo 3.1.2.5.

5.4 Istanza per il rinvio di taluni costi ammissibili per il relativo recupero successivamente al 2029 ai sensi del co. 28.2 MTI-4

L'Ente di governo dell'ambito – anche a seguito delle valutazioni riportate al precedente paragrafo 3.1.2.3 che mostrano, nel calcolo della componente $\Delta Opex$ una significativa marginalità che resta nella disponibilità del Gestore e che garantisce circa la sostenibilità di un aggravio finanziario dovuto al rinvio ad anni successivi di congruagli maturati dal Gestore stesso in anni pregressi – **si avvale della facoltà di presentare la presente motivata istanza per il rinvio di una quota parte degli RC successivamente all'anno 2029**, al fine di mantenere nei primi due anni 2024 e 2025 un incremento più contenuto sull'utenza (che viene da significativi aumenti negli ultimi anni).

In particolare la decisione adottata permette in ogni caso di poter soddisfare le combinate esigenze di:

- mitigare l'impatto sull'utenza, che come ricordato è reduce da significativi incrementi tariffari già approvati per le annualità MTI-3; la previsione dell'aumento più contenuto nei primi due anni conferma anche quanto già approvato in sede di PEF dell'aggiornamento biennale MTI-3 e già applicato dal Gestore nella bollettazione dei consumi 2024 (risultando pertanto per tale anno un incremento già noto e recepito dall'utente finale);
- assicurare comunque il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione (supportata anche dalla ricordata marginalità sugli Opex);
- fornire indicazione nel PEF, di cui al capitolo 4, del recupero di tale componente RC rinviata che avverrebbe nell'anno 2030.

6 Note e commenti sulla compilazione del file RDT2024

Nell'utilizzo del file «RDT 2024» nelle sezioni di simulazione del calcolo tariffario, sono state effettuate alcune modifiche rispetto alla versione standard proposta, secondo le indicazioni fornite dall'Associazione ANEA.

Il dettaglio delle modifiche è riportato nella tabella seguente.

#	Foglio	Cella	Tipo errore/ motivo della rettifica	Rettifica
1	Dati_Anni_precedenti	E17:F17	Errati valori indicati nel foglio VRG_ult_spec del file RDT2022	Formule rettificata nella RDT2022 in: per cella E17 =+SOMMA(Vendita_Servizi_ingrosso!AI:AI) per cella F17 =+SOMMA(Vendita_Servizi_ingrosso!AJ:AJ) NB: i valori presi da RDT_2022 MTI-3-aggiornamento Vendita_servizi_ingrosso
2	Capex	Riga 53 Riga 54 Riga 67	Errato puntamento	Per riga 53 sostituito puntamento dalla riga 146 alla riga 143 del foglio Pdl_Riepilogo Per riga 54 sostituito puntamento dalla riga 150 alla riga 147 del foglio Pdl_Riepilogo Per riga 67 sostituito puntamento dalla riga 142 alla riga 139 del foglio Pdl_Riepilogo
3	Capex	Riga 121	Errato puntamento	La formula corretta è quella in cella C121: =+(TT_riepilogo_IMN!E12) da trascinare nelle altre colonne adiacenti sino alla H.
4	FoNI	E121:H121	Formula	Formule rettificata in: per cella E121 =MIN(C10;'Pdl-riepilogo'!D18) copiata nelle celle adiacenti sino alle celle H121
5	Rc	F241:G241	Errato puntamento	Formule rettificata in: per cella F241: =+SOMMA.PIÙ.SE('Pdl-crono_ges'!U:U;'Pdl-crono_ges'!J:J;"Non ERC") per cella G241: =+SOMMA.PIÙ.SE('Pdl-crono_ges'!V:V;'Pdl-crono_ges'!J:J;"Non ERC") per cella H241: =+SOMMA.PIÙ.SE('Pdl-crono_ges'!W:W;'Pdl-crono_ges'!J:J;"Non ERC")
6	TT_riepilogo_IMN	E42:J49 E54:J61 E66:J73 E78:J85	Errato puntamento	In tutte queste celle è stato rettificato l'intervallo_criteri1 della formula =SOMMA.PIU'.SE ponendo un puntamento alle celle IMN_gestore!\$H:\$H
7	TT_riepilogo_IMN	N141 ed adiacenti	Errata vita utile	Modificata la vita utile della categoria cespitale 39 "piccole dighe" a 30 anni
8	Pdl_riepilogo	C137:H137	Errato puntamento	La formula rettificata in cella C137: =+MAX(SE.ERRORE(TT_riepilogo_IMN!E80/TT_riepilogo_IMN!E20;0);0) da trascinare nelle altre colonne adiacenti sino a H137.
9	Pdl_riepilogo	C138:H138	Errato puntamento	La formula rettificata in cella C138: =+MAX(SE.ERRORE(TT_riepilogo_IMN!E68/TT_riepilogo_IMN!E20;0);0) da trascinare nelle altre colonne adiacenti sino a H138.

Tabella 35 – rettifiche al tool MTI-4 ARERA come da rilevati individuati da ANEA

Inoltre, al fine di cogliere il valore corretto della componente $CO_{\Delta \text{franghi}}$ escludendo, a favore della tariffa) i trasferimenti interni (come indicato al paragrafo 3.1.2.3) agendo sulle celle C198:D198 del foglio <Opex>.

Tutte le modifiche apportate sono evidenziate nelle celle con il fondo di colore giallo per una loro immediata individuazione.

7 Schema regolatorio di convergenza ai sensi dell'art. 32 del MTI-4

Non applicabile.